IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 30. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Martedì, 31 Gennaio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Corpo di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La questione delle pensioni

Ora che la questione bancaria si può ritenere chiusa fino a che non verrà sul tappeto il progetto di riordinamento degl' istituti di emissione sulle nuove basi e coi nuovi criteri, determinati dalla situazione risultante dalle ispezioni, che toccano ormai al termine, e si è chiusa con un voto che ha rilevato l'approvazione all'interno ed anche all'estero, possiamo riprendere l' opera di assetto per la finanza.

Il lavoro della Giunta del bilancio è ormai a buon punto e mentre il Ministero del Tesoro si prepara all'esposizione finanziaria, la Giunta potrà esaurire il suo compito pel due bilanci che restano ad approvare, quelli dell'entrata e quello del Tesoro.

L'*Opinione*, i cui amici hanno strenuamente combattuto il progetto in senso alla Commissione, scrive l'on. Colombo nel suo discorso elettorale avesse, se non erriamo, a proposito del progetto pensioni, dichiarato che si trattava di un espediente, ma in fondo si doveva pur tener conto che un Ministro delle finanze, nelle attuali condizioni, fa quel che può; l'*Opinione*, ripetiamo, ha cominciata la campagna contro il progetto.

La nonna si preoccupa di due punti: primo, la impotenza della Cassa Depositi a far d'ora innanzi il servizio dei prestiti ai Comuni e alle Provincie, ed il conseguente di trasmettere questo ufficio all'Istituto fondiario, il quale esercitandolo con emissione di cartelle, assorbirà il piccolo risparmio nazionale: secondo, che col secolo futuro il Tesoro si troverà di fronte ad un deficit di rimborso per le pensioni vecchie, il carico delle nuove e quello pei nuovi funzionari.

Noi risponderemo con agio alle questioni di dettaglio: ora ci limitiamo a poche parole per dire all'*Opinione*, che quando si vuol paregginare un bilancio e non si vogliono fare da una parte, nè nuove accensioni o emissioni di debiti dall'altra, non c'è che un modo: quello di rinviare una parte dei pesi attuali al futuro e con equa ripartizione per non essere soffocati allo stato presente.

Nessuno ha mai variato il progetto delle pensioni come un miracolo di scienza finanziaria: è un espediente più o meno ingegnoso, ma è il solo che si offra ad un paese che si trova nelle nostre condizioni e cioè di emergenze presenti e di belle speranze per di avvenire.

In quanto ai servizio dei prestiti ai Comuni, provincie e Consorzi, non sarà un gran male, se i capitali che oggi si rannicchiano diffidenti all'1 e mezzo e al 2 per cento nelle Banche o nelle Casse di risparmio, che non sanno più come impiegarli, troveranno un utile impiego nelle cartelle del nuovo Istituto.

E se vi saranno dei momenti meno propizi, vuol dire che si faranno minori prestiti e quindi minori debiti: ciò che, dopo tutto, non sarà un gran male.

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 30, 2 pom. — Il principe di Galles e il duca di York arrivano qui oggi da Sandringham per essere presenti domani all'apertura del Parlamento.

Essi risiederanno per qualche giorno a Marlborough House.

(N) **Londra**, 30, 2.25 pom. — Lord Salisbury è atteso a Liverpool sabato prossimo, per inaugurare un nuovo tronco ferroviario. La Camera di commercio di quella città gli presenterà in tale occasione un indirizzo felicitandolo del successo della sua politica estera mentre era al potere.

(N) **Londra**, 30, 2.20 pom. — Domani, giorno della riapertura del Parlamento, il signor Gladstone celebrerà il 63° anniversario della sua entrata alla Camera dei Comuni, che ebbe luogo nel 1833.

(N) **Pietroburgo**, 30, 4 pom. — Il generale Orjen-ky è stato nominato governatore di Vilna, in luogo del dimissionario generale Kohanoff.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Lo Czarewich è ritornato oggi.

(S) **Vienna**, 30. — Il *Vaterland* è informato che l'Imperatore ha conferito al Pro-Nunzio, cardinale Galimberti, la Gran Croce dell' Ordine di San Stefano.

(N) **Berlino**, 30, ore 9,10. — La *Kœlnische Zeitung* smentisce che la missione del generale Loe presso il Papa abbia rapporto con i progetti militari in corso al Reichstag, come ha erroneamente insinuato qualche giornale.

Il generale Loe non ha alcuna missione da dirigere al Vaticano: oltre quella di presentare al Papa le felicitazioni dell'Imperatore per il suo giubileo episcopale.

Ancora delle perquisizioni

L'*Opinione* risponde alle spiegazioni che abbiamo date sul metodo seguito nelle recenti perquisizioni, che è quello seguito sempre, a parte tutte le controversie dottrinali.

Non replicheremo, imitando l' on. Giolitti, che non ha neppur saputo alle insinuazioni dell' on. Sonnino su denari attinti alle banche per le elezioni e sui dubbi che il Governo avesse potuto tenere dei documenti, che furono sequestrati alla presenza dei procuratori delle persone arrestate.

Certe ragioni, canta il baritono nella *Jone*, non han risposta.

Il punto che rileveremo è quello relativo al dispaccio del corrispondente del *Mattino* in cui si parla di una sigla male interpretata in una lettera sequestrata.

« Ma in che modo si è ciò saputo? Chi l'ha vista, chi l'ha interpretata quella sigla? ed in qual modo, per qual via il corrispondente di un giornale ministerialissimo è riuscito e sapere dell' interpretazione? »

A tutti questi punti interrogativi, si risponde non un altro e chi ha detto alla nonna che il corrispondente del giornale ministerialissimo non abbia appreso le notizie della *Sigla* della lettera e l'interpretazione, al mercato delle chiacchiere, ossia al caffè Aragno?

Non si è data per cs. tra le altre notizie sbalate anche quella che il Monzilli avesse obbedito, per cs. agli ordini dell'on. Amadei?? Ora il fatto che fu arrestato il Monzilli e i titoli del resto (a parte la rispettabilità dell'Amadei, che nella sua modesta esistenza è sempre rimasto qual era in trentanni di vita politica) non dimostrerebbero che i rapporti del Monzilli colla Banca Romana erano tali che non occorrevano le raccomandazioni di alcuno ? E la poca vigilanza sulla banca non si era forse verificata prima e dopo il periodo in cui l'on. Amadei fu Sottosegretario all'Agricoltura?

Quando adunque l' *Opinione* conchiuda sul serio il suo articolo, chiedendo chi sia il responsabile della voce diffusa e se non sia flagrante la violazione del segreto processuale, per addebitarne la colpa al sistema di perquisizione, ci vien da ridere, giacchè si vede che la nonna piglia sul serio tutte le fandonie pubblicate in questi giorni dai corrispondenti dei giornali d'ogni colore.

Il reclutamento dell'esercito

III.

Un contingente unico di 115,000 uomini circa, divisi in tre parti ciascuna obbligati differenti di servizio sotto le armi, le quali approssimativamente potrebbero comprendere :

50,000	uomini in servizio di 3 anni	
35,000	»	2 anni
30,000	»	1 anno

fornisce largamente a rotazione completa, come fu dimostrato in un precedente articolo, il numero di uomini bisognevoli alla completa mobilitazione dell'esercito permanente e dalla milizia mobile e lascia a disposizione per il rifornimento delle truppe combattenti una forza sufficiente, cioè ad un pressoco i 2/3 della forza totale.

Il progetto del ministero, se raggiunge questo stesso intento, giacchè i termini principali, condizione essenziale di servizio, sono identici, ha tuttavia, pare a noi, il difetto di concedere eccessive facoltà al potere esecutivo. Infatti, la legge non determinando tassativamente il numero *minimo* degli uomini, che devono essere mantenuti in servizio sotto le armi per ciascuna delle tre parti del contingente, se le condizioni politiche non vi ostano varieranno, a seconda delle contingenze materiali del momento parlamentare, od a seconda delle diverse vedute degli uomini politici, che saranno chiamati alla direzione del dicastero della guerra, e ciò era e mentre negli ordini militari una stato di instabilità, che è dannoso all'educazione militare del paese, che è dannoso alla solidità dell'esercito, cui abbisognano principalmente la continuità d'indirizzo e la sicurezza del domani.

Nè fa cifre, che abbiamo stabilito e che, del resto, non pretendono all'intangibilità, sono sovverchie per la forza di pace, ossia, in altri termini, per la potenzialità finanziaria del bilancio.

Esse corrispondono ad un dipresso alla forza media, che suolsi mantenere presentemente sotto le armi.

Lo stato di previsione della spesa del ministero della guerra per l'esercizio 1893-94 ci dà, infatti, una forza organica di 250000 uomini ed una forza effettiva di 240,000 uomini. Il contingente unico rispettivo nella misura detta prima e con gli obblighi di servizio per ciascuna parte indicate ci darebbe, presso a poco, le seguente forza organica :

Classe anziana con l'obbligo dei tre anni di *servizio*, uomini	44,620
Classe media (parte con obbligo di 3 anni di servizio e parte con obbligo di 2 anni), uomini	77,592
Classe giovane (intero contingente)	109,250
Totale	231,300

Uomini con ferma di 5 anni od oltre 35,000

Totale generale 266,300

Ma questa forza, che rappresenta lo sforzo massimo, sarebbe, mediante i congedi anticipati delle varie classi dopo il terzo, secondo e primo periodo d'istruzione, diminuita durante cinque mesi dell'anno, di oltre 100.000 uomini, discendendo all'incirca a 150,000 individui forza media da bilanciarsi 212,000 o giù di lì.

E' qualche piccola cosa più della forza attuale, ma la differenza sarà largamente compensata, nel suoi effetti finanziari, dal minor numero di uomini, che si dovranno annualmente richiamare dal congedo a nuovo periodo d'istruzione, anche astrazione facendo da ogni provvedimento, che diminuisse il numero dei sottufficiali nelle compagnie, sottintendoli con altrettanti caporali maggiori, e diminuisse, per conseguenza, di qualche migliaio il numero degli uomini con ferma di 5 anni ed oltre.

E bisogna anche tenere presente che, ferma rimanendo la forza della classe anziana e della media, quasi certamente si verificherà ogni anno qualche deficienza nella classe giovane, per ragioni che saltano all'occhio ; sicchè la forza massima non sarà quasi mai raggiunta, e, diminuendo la forza massima, diminuirà necessariamente anche quella media bilanciata.

***

Il progetto del Ministero introduce una innovazione non-volo alle disposizioni, che furono regolate finora l'idoneità dei cittadini al servizio militare.

Vi possono essere, e vi sono, inscritti, i quali, pure non essendo idonei al servizio armato, non sono assolutamente inabili a qualunque utile servizio e possono in tempo di guerra essere assegnati al servizio accessori o sussidiari. secondo la varia loro attitudine.

In passato cotesti inscritti sfuggivano alla leva; d'ora in poi costituiranno una categoria speciale di uomini a disposizione.

La riforma ministeriale giustifica il provvedimento con le seguenti parole, alle quali sottoscriviamo senza restrizione :

« Per poco che si pensi all'immenso numero di militari che, data la eventualità di una guerra, verrebbero mobilitati, è facile lo immaginare quante persone concorrano per la amministrazione, per la contabilità, per le scritturazioni tutte, onde il movimento di quella massa di uomini risulti regolare ; e per assicurare la vera fedi durante la guerra ed i diritti che ne possono derivare.

« Se a ciò si aggiungono le necessità del vettovagliamento dell' esercito combattente e dalle riserve che ne dipendono dovranno essere chiamate alle armi, non che il rilevante numero di persone che occorrerà pel funzionamento dei vari servizi accessori nell' interesse dello Stato, e specialmente nelle piazze forti, chiaro apparisce come sarebbe veramente doloroso che, per tutte queste esigenze, che pur sono esigenze di primo ordine, si dovessero distogliere dal servizio armato degli uomini perfettamente idonei a combattere.

« D'onde l'idea di provvedervi coi meno inabili tra gli inabili, idea che già fu messa in pratica presso altre nazioni, e che sanna dubbio riuscirà ad importanti risultati, potendosi così fornire, in tempo di guerra, uomini atti a servizi accessori non armati.

« Nulla può impedire certamente ad un cittadino pratico di conti ed abile calligrafo, di servire negli uffici di un distretto come scritturale, ancorchè affetto da grave miopia.

« Nè ad un altro che sia abile infermiere, oppure macellaio o panattiere, di servire, nel primo caso negli ospedali territoriali dell'esercito o della benemerita Associazione della Croce Rossa, e nei gli altri casi in una compagnia di sussistenza della milizia territoriale, ancorchè mancante del pollice o dell'indice di una parte di esso.

Naturalmente, una volta stabilito questo principio, sarà utile, introdurre maggiore rigore nel riconoscimento della idoneità al servizio armato e da questo salutare rigore che miglioverà gli elementi destinati al servizio attivo armato, l'esercito ne avrà davvero non piccolo vantaggio.

E per oggi facciamo punto.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 30 gennaio.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.

Aula sabbastanza popolata. Presenti i ministri Giolitti, Grimaldi, Martini, Boselli, Lacava, Finocchiaro-Aprile e Brin. Notasi una certa animazione.

SCHIRATTI osserva che, nell'elenco dell'appello nominale dell'ultima seduta, vennegli attribuito un voto opposto a quello che ha dato, avendo risposto no.

PRESIDENTE. Incolpi sè stesso. Io avevo raccomandato di rispondere ad alta voce. E' segno che lei non ha seguito il mio consiglio. (*Ilarità*). Ad ogni modo, si terrà nota dell'osservazione.

Domande e procedere.

Vengono comunicate le domande per la domanda di autorizzazione a procedere : contro gli on. Sangiuliani per ingiuria privata e pubblica ; Pietro Lacava, per oltraggio a danno di un avvocato ; Smeraldi-Zocca, per duello e Gregorio Serao, per reato elettorale. Le quali domande seguiranno il loro corso.

Pei maestri elementari.

MARTINI (min. della P. I.) presenta un disegno di legge riguardante gli stipendi dei maestri elementari, e ne chiede l'urgenza, che è accordata.

Sull'ordine del giorno.

COLAJANNI N. vorrebbe parlare sul processo verbale!...

Voci. Non si può : è già approvato !

COLAJANNI. Allora, parlerà sull'ordine del giorno. Conviene che l'ultima seduta sia assolutamente normalmente la sua mozione con la quale faceva proposta di una inchiesta parlamentare; ma, per regolarità, crede che la medesima dovesse esser mantenuta nell'ordine del giorno, con riserva a lui e ai suoi amici di ritirarla o no. (*Rumori*).

ZANARDELLI (attenzione). Rispondo: 1° l'ordine del giorno l'Oggi, nel quale la mozione Colajanni, venne letto nella seduta di sabato, e nessuno fece osservazioni; 2° ritengo adatta la mozione dopo il rinvio d'ogni domanda d'inchiesta a tre mesi; 3° il presidente del Consiglio accettò la massima la mozione quando questa non venisse, per altre vie a con altri metodi, esaurita (*Approvazioni*)

COLAJANNI. Mi dispiace contraddire il presidente, ma io sono costretto a mantenere la mia mozione. Sono del resto nel mio diritto! Ritengo poi che, dopo le ultime pubblicazioni, una inchiesta sia utile... (*Interruzioni*).

DE ZERBI (*con forza e battendo i pugni sul banco*) E' indispensabile !

ZANARDELLI, Ma, on. Colajanni, non rientri, per carità, in merito !

COLAJANNI. E così proprio che venga nuovamente iscritta all'ordine del giorno la sua proposta.

GIOLITTI (attenzione). Ritengo che l'ultima votazione abbia avuto un significato serio. Naturalmente, io non posso impedire all'on. Colajanni di esercitare un suo diritto. Ma domanderò alla Camera di applicare alla nuova mozione dell'on. Colajanni il trattamento applicato alle altre. (*Bravo! Bene!*)

COLAJANNI insiste, proponendo che la mozione venga iscritta all'ordine del giorno per domani. (*Oooh!*)

GIOLITTI. Non trova cosa seria ritornare ogni giorno sulla medesima questione, la quale ritiene esaurita. Ad ogni modo, la Camera vedrà se sia conveniente riaprirla. (*Approvazioni*).

La proposta Colajanni, posta a voti, è respinta.

Sulle ultime pubblicazioni

PRESIDENTE comunica una interrogazione dell'on. Montagna al presidente del Consiglio e al guardasigilli, sopra una notizia, che lo riguarda, pubblicata nel *Mattino* di Napoli.

GIOLITTI (attenzione). Ho letto con dolore la notizia pubblicata dal *Mattino*. Dichiaro che nulla vi è di vero. Se qualche cosa di vero vi fosse stato, l'autorità giudiziaria e il governo non avrebbero mancato di fare il loro dovere. (*Benissimo!*)

MONTAGNA ringrazia per le franche e positive dichiarazioni del ministero.

Esse sono soddisfacenti, perchè suonano una smentita alle voci calunniose raccolte.

Non ho dato querela perchè, sicuro nella mia coscienza, non potevo, nè voglio rimanere sotto l'impressione di una calunnia simile neppure i giorni indispensabili allo svolgimento della causa.

Mi spiacerà una seconda prova, sebbene, data in quest'aula dove compio le mie funzioni di deputato, perchè mi si è voluto indicare come sospettato.

Come privato cittadino conto di avere il diritto di disprezzare insinuazioni, diffamazioni e calunnie da qualunque parte vengano.

(A questo punto l'on. Zerbi sale al banco della presidenza, dove trovansi il guardasigilli ed altri deputati. Egli è molto scosso. Sembra commosso. Asciugasi gli occhi col fazzoletto. Gli on. Zanardelli e Bonacci gli stringono la mano).

Italiani nel Brasile.

BRIN, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Pompili, dice che si propone di ottenere tutte le informazioni possibili — e di provvedere in conseguenza — circa le condizioni in cui sarebbero stati vittime alcuni cittadini italiani nel Brasile.

POMPILI soglia questa occasione per chiedere l'aumento dei posti e del personale consolare in quelle regioni. (*Bene!*)

Imposta fabbricati in Roma

GRIMALDI dice agli on. Barzilai e Tittoni — interroganti sui redditi dei fabbricati in Roma — che la Commissione centrale degli accertamenti decise che la crisi non poteva essere ragione di agravio e che gli interessati potevano, se si credevano in buon diritto, ricorrere ai tribunali. Per parte sua, non può far altro che tenda ad alleare le disposizioni della legge.

BARZILAI. Dal momento che un numero notevolissimo di appartamenti rimangono sfitti, e che gli istituti morali riconoscevano la diminuzione degli affitti, crede che si sarebbe potuto prendere un provvedimento straordinario per legge, poichè la causa di Roma non è la causa di un municipio.

TITTONI ritiene che sarebbe necessario che con una legge interpretativa si risolvesse la grave questione. Ammette che il ministro si è tenuto strettamente alla legalità; ma non crede che vi si sia perfettamente attenuta la Commissione centrale.

GIOLITTI (attenzione) Confermata le dichiarazioni del ministro delle finanze, osserva che non vi è bisogno di una legge interpretativa quando gli interessati che si ritengono lesi dalla decisione della Commissione centrale possono adire ai tribunali.

Ritiene poi che non solo sarà opportuno, ma agevole provvedere che o qualcuno degli Istituti presenti o un Istituto speciale risponda ai bisogni del piccolo commercio di Roma, che da un Istituto ora soppresso non ricevava che pochissimo (*Bene!*)

BARZILAI e TITTONI replicano brevemente.

Fabbriche e stabilimenti insalubri.

GIOLITTI dice all'on. Vischi che l'elenco relativo alle fabbriche ed agli stabilimenti insalubri è ultimato ed aspetta la sanzione del Consiglio superiore dell'Industria.

LACAVA dichiara che questo Consiglio si riunirà i primi di febbraio.

Elezioni.

PRESIDENTE dichiara convalidate le elezioni dell'on. Alberto Trevez nel 2° collegio di Venezia e dell'on. Raffaele Corsi in quello di Sora ; e dice nulla la elezione del collegio di Rho, non avendo l'eletto, barone Weill-Weiss, raggiunta l'età prescritta.

Relazioni.

CARMINE presenta due relazioni sopra progetti per accedenze d'impegni; e GRIMALDI la 39ª relazione della Commissione di Sindacato sull'Asse ecclesiastico per l'esercizio 1891-92.

I fatti di Caltavuturo

COLAIANNI N. Premessa una esposizione dei fatti, accaduti il 20 gennaio in Caltavuturo — fatti più noti — giustifica l'assenza del sindaco perchè ammalato, ma ritiene ingiustificata la contegno delle altre autorità locali, le quali nulla tentarono per calmare gli animi ed impedire l'eccidio. Quindi chiede a che il governo mandi modo regolare il istituendo in Sicilia che, producendo il proletariato agrario, è causa principale del malandrinaggio e minaccia perenne di massacri come quello di Caltavuturo.

GIOLITTI (attenzione) deplora alla sua volta i dolorosi fatti di Caltavuturo, ma le inchieste cagionate dimostrano che essi non erano prevedibili. Si tratta, sulle prime, di disordini e contadini del loro proposito; ma i 18 soldati si trovarono poi di fronte a 700 contadini in atteggiamento ostile, tanto che dal momento che il delitto e l'incendio fursi, ripperò avvenne il conflitto. A chi spetti la responsabilità si pronunciorà l'autorità giudiziaria.

Termina dicendo che richiamerà le autorità alla esecuzione delle leggi relative al riparto dei diritti provvisori, esecuzione che certo avrebbe normato il fermento dei contadini (*Bene!*)

COLAJANNI. Si meraviglia che il tenente che comandava i soldati non sia stato arrestato subito. Ad ogni modo, raccomanda al Governo di proteggere le piccole proprietà che si dubbono costituire ora nel territorio di Caltavuturo.

TASCA-LANZA chiede che l'autorità giudiziaria sollecisi la sua azione per punire, se vi sono, i colpevoli; che il governo affronti la ripartizione dei terreni comunali e che li famiglie dello vittime siano soccorse.

OMODEI crede che i vari responsabili dei fatti di Caltavuturo debbano cercarsi nei partiti locali e nelle istituzioni dei funzionari governativi che si trovano sul luogo.

LUZZATTO A. Il presidente del Consiglio ha detto che l'autorità giudiziaria sta curando i colpevoli e le varie responsabilità. Ma non ha punto detto quali provvedimenti abbia preso contro le autorità moralmente responsabili di aver elevato a conflitto sanguinoso una quistione che era semplicemente per esercizio contingente) delle proprie ragioni, e da decidersi dal pretore in linea civile.

Deplorando che i soldati dinanzi ad essere oggetti ad insolenze e fatti accadere per siffatte ragioni, invita il ministro a cercare chi abbia dato ordine al tenente di andare ad aggredire i contadini che non avevano fatto altro che il loro dovere, e allo stato delle cose, non può essere soddisfatto.

DE FELICE GIUFFRIDA afferma, in linea di fatto, che, prima di far fuoco sui contadini di Caltavuturo, non furono fatti i tre squilli voluti dalla legge. Nota poi al governo che, se non si provvede alla tutela dei diritti dei lavoratori, questi si crederanno autorizzati ad organizzarsi per una lotta di classe.

GIOLITTI terrà conto delle raccomandazioni fatte dagli on. Tasca-Lanza ed Omodei.

ARNABOLDI. Il governo dice che il processo metterà in chiaro come i fatti si passarono, e che a questo procedimento non si possono premettere indagini o provvedimenti governativi.

All'on. De Felice Giuffrida dice anche sulla questione degli squilli dati o no, il processo farà la luce ; e che nessun Governo può dare tregua lotte di classe, o permettere che si consumino i diritti di alcuno. (*Bravo!*)

E la discussione non ha altro seguito.

I biglietti della Banca Romana.

PRES. comunica diverse interpellanze e interrogazioni, fra cui una dell'on. Costa sui biglietti della Banca Romana.

GIOLITTI (attenzione). Risponderò subito a questo'ultima. I biglietti della Banca Romana hanno corso legale, e dovrà l'una rappresentanza di questo Istituto i biglietti non possono essere rifiutati.

In alcuni luoghi è accaduto che altri istituti, già rappresentanti della Banca Romana, hanno rifiutato la rappresentanza medesima ; e dico che l'autorità giudiziaria può renderli responsabili di questo rifiuto.

In ogni modo dichiara che i cittadini, costretti dalla legge ad accettare biglietti bancari, non hanno nulla a temere, perchè sono affidati alla garanzia del Governo. (*Approvazioni*).

Con. MORDINI e MANGANARO fanno gli stessi lamenti dell'on. Costa ed hanno le medesime assicurazioni dal presidente del Consiglio.

Il governo e le elezioni.

Mercato inglese.

Nonostante la riduzione dello sconto dal 3 al 2 e 1/2 la ricerca del Banco d'Inghilterra ebbe un aumento di circa un milione di sterline nella riserva, che sale a 17,364,000 colla proporzione agli impegni del 47 e 1/4 per 0/0.

Il tasso di sconto sul mercato libero per le prime firme a 3 mesi si è aggirato sull'1 e 1/8 e se continua così è assai probabile che i direttori della Banca siano costretti a ridurre lo sconto al 2.

E questo avverrà molto facilmente essendo finito l'effusso di oro per l'Austria e la Russia e stante l'aumento straordinario di oltre 2 milioni di sterline nelle riserve delle banche americane.

Situazione della Banca Nazionale.

ATTIVO	31 dicembre 1892	15 gennaio 1893
Moneta metallica . L.	230,130,000 —	230,174,000 —
Biglietti ex consorziali e del Stato . »	8,691,000 —	4,315,000
Portafoglio . . . . »	844,592,000 —	833,904,000 —
Anticipazioni . . . »	64,187,000 —	63,859,000 —
Fondi pubblici e titoli diversi . . . »	67,093,000 —	67,128,000 —
Fondi sull'estero . »	16,171,000 —	17,065,000 —

PASSIVO.		
Circolazione . . . . L.	573,053,000 —	575,289,000 —
C.C. altri debitivi. »	94,097,000 —	85,093,000 —
C.C. » » sull'estero. »	104,355,000 —	111,219,000

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore del LL. PP., in sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti studi:

Progetto suppletivo per ampliamento dell'ergastolo di Portolongone (Livorno).

Id. di lavori al fabbricato del Convitto Nazionale V. E. in Napoli.

Id. per la costruzione della strada detta Mantegna da Laursana verso Fabriziu (Reggio Cal.).

Id. di massima per la sistemazione dei fossi della pianura Grossetana a sinistra del primo canale diversivo (Grosseto).

Id. modificato per costruzione del 1° tronco della Nazionale 70 (Catania).

Id. suppletivo modificato per difesa dal *Fiavo* in località Termine, lungo la Naz. 9 (Belluno).

Id. modificato per nuova costruzione del 2° tronco della Naz. 84 (Avellino).

Id. id. per novenale mantenzione del 2° tronco della Naz. 73 (Catania).

Domanda di concessione di una ferrovia da Erba a Bellagio.

Offerto della Impresa Ceribelli per eseguire i lavori di costruzione delle chiesie scolastiche e dar-mosificatrice al Policlinico Umberto I in Roma.

Note bibliografiche

Diritti speciali dell'aviazione nella Società anonima. — Studio di diritto comparato, di Vittorio Mori. — Pentremoli, Tipografia R. Rossetti.

Nel giure sulle Società commerciali, è grave problema quello che riguarda la conciliazione dei diritti e degli interessi sociali coi diritti dei singoli soci. Questi, nel far valere i loro diritti, non debbono essere in balia dall'assemblea generale, nella quale di regola la direzione possiede la maggioranza. Bisogna che l'azionista sia libero da ogni passione e da ogni sospetto, munito dei mezzi necessari, si trovi in posizione da poter far valere i propri diritti, indipendentemente ed anche contro il sodalizio.

Si tratta insomma di determinare la sfera d'azione al socio, che talvolta costituisce una strana figura giuridica, rappresentante diritti ed interessi che si trovano fra loro in aperto conflitto, e vuole insomma conciliare i diritti e gli interessi della Società con quelli del socio, i quali sono spesso in conflitto.

L'autore in questa sua dotta memoria ha esposto con ordine e chiarezza, quanto le leggi estere stabiliscono circa i diritti che spettano al socio dell'azienza e le garanzie che debbono accompagnare l'esercizio, servendosi dei consigli di cui gli furono larghi, nella trattazione del difficile tema, i professori Mariani di Siena, Goldschmidt, Giorgi, Brunner di Berlino e Lyon-Caen di Parigi; Marghieri, Vidari e Vivante.

Note psicologiche al Macbeth di Shakespeare del dottor N. R. D'Alfonso, Roma, Bocca.

E' uno studio accurato del grande lavoro dello Shakespeare. Lo indagini sono in parte nuovo perchè sono il frutto di una profonda analisi drammatica e psicologica non meno che di una seria e non comune cultura. Il conte Tolstoi, il più grande romanziere vivente della Russia, narra la sua prima impressione.

Il racconto è pieno di malinconica dolcezza; le vicende che il Tolstoi palesa sono la storia del suo primo bailo, del suo primo amore, il risveglio del primo amore, in cui la donna svela e adorata; e insieme candidamente e con ingenua verità racconta come ebbe il primo impulso a scrivere. A chi importa sapere come un genio si manifesti si esplichi e riconosca se stesso, non sarà mai abbastanza raccomandata questa biografia ai giovani specialmente che vi troveranno un nobile esempio da imitare.

La cura naturale Krebs nella tubercolosi e nelle malattie croniche. — Ediio dalle stabilimento Rossi di Tortona, è uscito un volumetto riferente alla *Cura naturale Krebs*, di cui s'occupano frequentemente i giornali

SPIRITISMO

Romanzo

di

DOMENICO CIAMPOLI

Ivi ella disse :

— Finora siamo stati fra gente per bene, innocua, anzi benefica; ora entriamo in un manicomio criminale: ognuno di queste piante è capace di commettere una strage o un delitto. Io le ho raccolte fra luogo sicuro; ed esse, simili a dame rivali mollegge e beno educate, pure scambiandosi odori letali, sembrano stare insieme d'amore e d'accordo.

Entrammo.

Miss Ulda rimase fuori, riaperse la Bibbia, leggendo si messe a passeggiare su e giù.

— Ella teme — mi disse sottovoce donna Vittoria: — ed ha ragione. Lei non tocchi, la prego, foglia o fiore, nè si avvicini troppo alle piante. E' pericoloso aspirarne il profumo.

Alberi, arbusti, pianticelle, erbe, avevan tutte un aspetto strano e mostruoso.

Rami spinosi privi di fronde, fronde che sembravano dardi, tronchi viscidi e lucenti rampicanti come colubri, steccli aridi e sinistri; e da per tutto fiori grandi e splendidi, di colori vari e vivaci: ve ne erano di solitari, a spighe, a grappoli, a pannocchie, a corimbi, a dicasio, ad ombrelle, a capolino, a foglie floreali, e tutti spiravano aromi acuti, che mozzavano il fiato.

L'ombra stessa sembrava gelida e grove, dava quasi un'obbrezza vertiginosa.

In quel momento, la bella conduttrice mi parve lei medesima un gran fiore bianco, che desse effluvi suavi e terribili in uno, seminando le sue predilette, carezzandole quasi con gli occhi sfavillanti, senza però toccarle.

— Pochi botanici hanno «vivente» una simile raccolta — disse ella orgogliosa : — oppure gran parte m'è venuta da una vecchia «strega» del paese, che ne distilla i filtri.

Dall'upas alla segala, dall'aconito al cocco, dal colchico al gigaro, dalla digitale alla bella donna, dal mercure alla cicuta..... c'è, come vede, da attossicare la terra. Guardi che splendide oliveille, che baccare, che porracci ! Quest'anno ho avuto il caso, l'erba parie, la corona imperiale e la pulsatilla ; ho stunovato l'elebore, la vitalba, e il solstro..... Quel brutto odore viene dal giusquiamo; ma in compenso quel delicato sentore ch'i' ancinar : » gl' indiani lo chiamano « albero della morte. »

A dire il vero, io non mi divertivo.

Quelle piante vigorose e lerce, quei fiori bizzarri e funerarii mi ispiravano una invincibile ripugnanza. Ella colse fevcce un ramicello d'aralda, tutta glabra, dai fiori piccoli e gialli e se lo pose alla cintura.

D'improvviso gridò, volgendo gli occhi alle piante più alte :

— Guardi, guardi.

Guardai, come inebetito da un narcotico, e vidi uno stuolo di dieci o dodici rondinini, ancora inesperti agli ampi volo, volteggiare per alcuni minuti con le ali trepidanti, su quei rami, poi,quasi colpiti di vertigine, mare giù sull'erba, abbiero disperatamente le penne, ansiose di affanno, stirrar le zampette rosse, e morire.

Volevo accorrere e lanciarli lontano da quell'aria avvelenata, ma donna Vittoria mi dipe lentamente :

— E' inutile, le imprudenti non rivedranno più l'azzurro.

Ripassammo il cancello.

Mentre lei chiudeva, miss Ulda mi si avvicinò e mi disse piano :

— Lo sia vicino, oggi ella avrà una crisi. È troppo allegra.

Allora compresi il turbamento della buona istitutrice, e cercai di raccogliere le mie scarse nozioni medicali per metterle in sito appena cominciassero i sintomi, ma invano. Ella prese a celiare sul « lingnaggio dei fiori » e sulle romantiche di una folla di poeti.

— E' un convenzionalismo borghese che ripugna col buon senso — diceva — o perchè mai il bianco significherà la speranza e la digitale consolazione? Ogni uomo sente in favella della natura e suo modo, e non sempre la mia favella ha il medesimo significato per tutto. C'è chi in una mammola o in un cardo legge una vita; c'è chi non prova nulla in un intero giardino.... Un giorno quel povero Giuliano d'Alfedena, con un libretto fra mano, s' affannò a scegliere fiori proprio qui, e fattone un mazzetto, me l'offerse timidamente, credendo di farmi così una dichiarazione d'amore. Io, ridendo, gli resi un gambo di basilico ; ed egli, scappato via a studiare, e trovato forse che basilico significa « poverti di spirito » eccotelo di ritorno con un bollissimo mazzuncolo per dirmi ch'ero cattiva. Ah, quel povero Giuliano ! E fuova tutto ciò sul serio.... Chi avrebbe mai detto ?...

In questo abbrividì ; sedette all'ombra d'una tremula, presso la fonte, che dava un mormorio d'acqua dirocciante fra i sassi ; e rimase alcuni istanti immobile.

Le pupille le si erano ingrandite con improvviso dilatazione: gli occhi sembravano di vetro, senza guardo con la fissità d'un cadavere.

A poco a poco le palpebre le si abbassarono; il volto divenne cereo, le mani le si abbandonarono lungo la persona, e parve morta addirittura.

Sebbene avvisato, io n'ebbi una profondissima commozione. Ah, quel sorriso, quella tristezza, quella nobiltà diffusa come un profumo per tutto

Questo volumetto contiene esposto il metodo di cura su teorico che prestano assieme a una quantità di documenti constatanti la sua efficacia nei casi di malattie nervose, cronicho ed acute, tubercolosi, paralisi, difterite, vaiolo e financo cholera.

Alla cura del cholera, della difterite e della tubercolosi, sono dedicate lunghe memorie utili per la pratica anche per i profani di scienza. Per la tubercolosi è riprodotta la conferenza tenuta dal Prof. Attilio Gervasoni al Teatro Filodrammatici di Milano.

Va notato — ora che si parla tanto della cura naturale Knipp e della cura illuminatrice Burnburg — che Krebs applica queste cure perfezionate e modificate a seconda dei casi da oltre 30 anni, dei quali 20 trascorsi in Italia.

Per fatici per un carcere, commedia in quattro atti con prefazione di Giulia Dino-Silvestri. — Milano, tip. L. Rusconi e C.

La Grande Encyclopédie. — Nella dispensa 404, uscita la scorsa settimana, è pubblicato un bell' articolo psicologico sulla vita mentale della donna, di Henri Marion, nonchè una serie di splendide incisioni sulla situazione della donna dal punto di vista del diritto in Egitto (di G. Bénédite), in Grecia (di P. Guirand), in Roma, (di G. May), in Francia, ecc. Lo stesso fascicolo contiene una studio letterario di F. Brunetière su Pan'fon. — Ed. Lamirault e C. editori, via di Rennes 61, Parigi.

Edizioni Perino — E' uscita la prima parte dei *Memoriali*, di Matteo Hugo, riccamente illustrata da oltre venti incisioni finissime e si vende al buon prezzo di una lira.

— Il N. 92 del *Teatro Italiano*, a cent. 15 il volume, contiene la *Dalmatina*, una delle più belle commedie di Carlo Goldoni, quasi dimenticata.

Nuove pubblicazioni. — Col giorno 5 febbraio comincierà le sue pubblicazioni in Roma, un nuovo giornale letterario, diretto dal prof. Vincenzo Boccafurni, colla collaborazione dei più valenti scrittori. Porterà per titolo *Roma letteraria*, giornale per i giovani, e sarà redatto in modo da poter andare per le mani di tutti. Escirà ogni dieci giorni, in elegante fascicolo di 16 pagine in 4° con copertino. L'abbonamento annuo è di L. 6.

E' imminente la pubblicazione del *Repertorio generale della legislazione del regno d'Italia*, coordinato per data e per materia, dal 1° gennaio 1861 al 4° gennaio 1893 del prof. Alberto Nani corredato di un indice generale delle leggi e decreti con l'aggiunta delle indicazioni dei disegni di legge e discussioni parlamentari.

L'opera costerà il non meno di 4 volumi di circa 1000 pagine cadauno e costerà complessivamente lire 30.

Atti del Governo

R. Sarina — Hanno luogo i seguenti movimenti negli ufficiali dello stato maggiore generale :

Tenenti di vascello — Fasella Adolfo, dalla «Città di Genova» alla disponibilità — Bonacini Angelo, N. S. A. id. — Maresca Ettore, dalla disponibilità alla «Città di Genova» — Del Pozzo Giuseppe, N. S. A. alla disponibilità — Arbel Antonio, degli armamenti N. S. A. — Tangari Nicola, N. S. A. alla disponibilità — Rainer Guglielmo, dalla disponibilità N. S. A. — Fava Guido, id. id.

Sottotenenti di vascello — Randone Riccardo, id. alla torp. « 114 » S. — Gonsalez Raffaele, dal «Garibaldino» alla torp. « 109 » S. — Libelli Roberto, N. S. T. alla torp. « 152 » S. — Stagno Roberto, dalla «Velletta» alla torp. « 109 » S. — Proli Vincenzo, dalla « Partenope » N. S. T. — Castellino Luigi, N. S. A. alla « Partenope » — Fraccaroli Renato, dalla «Garibaldino» alla «Scorzone» Alfredo, N. S. T. al «Rapido» — Navone Luigi, N. S. A. alla «Velocità» —

Guardiamarina fl. di N. T. di vascello — Giovannini Giovanni, dalla disponibilità N. S. A. — Ortalda Filippo, N. S. A. alla «Partenope» — Principvallo Enrico, dalla « Partenope » N. S. T. — Frascani Renato, dalla «Velletta» N. S. A. — Guardiamarina — Rapisardi Rapisardo, N. S. T. — Bocci Dante, N. S. T. alla « Velocità » — Tanca Battista, dalla disponibilità N. S. A.

Guardiamarina — De Rosa Carlo, dal « Duilio » N. S. T. — Accame Niccolò, dall' «Etna» id. — Trossi Carlo, N. S. T. al « Duilio » — Profumo Alberto, id. all' «Etna» — Vaccaneo Cosmo, dall' «Etna» id. al «Duilio».

I segnenti ufficiali superiori in servizio ausiliario chiamati temporaneamente a prestar servizio no sono i seguenti :

Cap. di vascello Raggio M. A., Caramarte Vincenzo, Negri Ferdinando, Todisco Francesco.

Il maggiore di f. a. Carlon Pietro Antonio, è collocato a riposo.

L'ingegnere di 2.a cl. Genio navale Porcile Francesco è promosso alla 1.a cl. \

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Modena, 30, ore 15.30. — Nel pomeriggio di martedì avrà luogo il Comizio popolare di protesta contro il progetto Martini per il riordinamento universitario.

Al Comizio adericano tutte le autorità cittadine e vi saranno rappresentanze di tutta la provincia. Avrà luogo nel teatro comunale.

Piacenza, 30, ore 16.10. — In età avanzatissima è morto il colonnello a riposo G. Battista Ferrari, modenese, fratello del grande commediografo.

Il colonnello Ferrari fu uomo generoso, di mente elevata, circondato dalla stima di tutti. Come patriota fece il suo dovere.

Era anche distinitissimo dilettante d'arte e di musica.

— Quel signor Coppaloni, di cui vi telegrafai la scomparsa, è ritornato in sena alla sua famiglia.

Un incidente di matrimonia lo avera allontanato da essa. Vaga per una decina di giorni nel paramense.

Sperla, 30, ore 14.20. — Proveniente da Livorno, giunse ieri il Duca degli Abruzzi, ricevuto dalle autorità civili e militari.

E' ospite del conte Falcon.

Stamotte, nelle sale del palazzo Falcon, ha avuto luogo, in onore del Principe, un brillantissimo ballo, al quale presero parte tutte le autorità, una rappresentanze elettissima dell'aristocrazia passana, uno stuolo brillante di ufficiali di marina, oltre alla uscidena numerosa di signore in splendide *toilettes*.

Il ballo — con un sontuoso *buffet* — si è protratto fino all'alba.

Il conte Falcon fece splendidamente gli onori di casa.

Ancona, 30, ore 12.30. — Nella vicina Osta, Nicola Manzana, venuto a lite con tal Nicola Pitelli, lo uccideva a colpi di coltello.

L'omicida è latitante.

Perugia, 30, ore 17,40 — Stamani, alle ore 4, certa Teresa Fusi, di anni 45, madre di numerosa prole, si appiccava nella propria abitazione in causa di una malattia che da tempo l'angustiava.

Bari, 30, ore 17.20 — E' stata accolta con plauso e insieme dolore per la perdita del distinto funzionario, la notizia della promozione del nostro intendente di finanza, cav. Criscuolo, a conservatore delle ipoteche di Salerno.

Il cav. Criscuolo lascia qui ricordi graissimi.

Viene a surrogare il cav. Criscuolo, che partirà a giorni per la sua nuova residenza, il cav. Binudi, già primo segretario a Chieti.

Cremona, 30, ore 17,10 — Fu stipulato il contratto di vendita del canale Pallavicino al consorzio del canale Marzano. Il prezzo di vendita fu concordato in 900,000 lire.

Genova, 30, ore 18,10 — I funerali dell'avv. Borgonovo riuscirono imponenti.

Il defunto essendo console della Repubblica di S. Marino, interveneano tutto il corpo consolare, gli avvocati, magistrati, notabilità cittadine e moltissimi amici.

La salma fu portata direttamente al camposanto, ove pronunciarono discorsi affettuosi *in* lode del defunto.

— Stamotte, nel Comune di Samquirico, scoppiò una rissa. Vi furono un morto e tre feriti.

A Sagliano si deplorò un'altra rissa e vi fu un altro morto.

Ambedue le risse furono provocate da questioni inserto al ballo popolare.

Furono fatti parecchi arresti.

Milano, 30, ore 23,20. — Il deputato da dato le dimissioni della carica di assessore per la sorreglianza stradale e dei teatri, che aveva da molti anni. Lo sostituisce il comm. Cervalli.

— Oggi, presieduta da Torelli Viollier, fu tenuta una numerosa assemblea dell'Associazione lombarda fra i giornalisti.

Venne approvato il resoconto morale finanziario del 1892.

Il patrimonio sociale ammonta a 24,500 lire, di cui 18,5000 in valori.

Venne approvato il bilancio preventivo in lire 4700.

Fu rimandata la elezione delle cariche sociali.

Teatri ed Arte

Livorno. — Al teatro provinciale di Praga è incominciato con splendido successo, in memoria del decimo anniversario della morte di Riccardo Wagner, un ciclo completo di tutte le opere di questo grande maestro. Il tenore Alberti è stato applauditissimo, specialmente nel *Lohengrin*.

— *Un cadeau de noces*, nuova operetta in quattro atti del maestro Cerri, il cui soggetto piccante la *Fedora* di Sardou, ha avuto buon successo al teatro dei Bouffes-Parisiens a Parigi.

L'opera *I pagliacci*, di Leoncavallo, è andata in scena per la prima volta al teatro dell'Opera di Breda il 22 corrente, ed ha avuto splendido successo.

Arte. — L'associazione degli artisti di Vienna ha deciso ad unanimità di voti di tenere colà dal 1° marzo 1894 al 31 maggio dello stesso anno la terza esposizione internazionale di belle arti di Vienna.

Sarah Bernhardt a Napoli.

(N) **Napoli**, 30, ore 21. — Al teatro Sannazaro Sarah Bernhardt ha inaugurato stasero il corso delle sue rappresentazioni colla *Fedora* di Sardou. Il teatro era affollato di un pubblico elettissimo.

Assistova S. A. R. il Principe di Napoli.

La grande artista fu salutata, al suo apparire, da vivi applausi, quindi una chiamata alla fine del primo atto, una alla fine del secondo, due alla fine del terzo, una alla fine del quarto.

In complesso il successo è stato più sumiratevio che sinuastico.

Compiuto il corso delle rappresentazioni al Sannazaro, Sarah Bernhardt darà due recite straordinarie al San Carlo, cola *Dame de Challant* e la *Cleopâtre*.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI', 31 gennaio 1893. — S. Giulo.

Leva il sole alle ore 7,16 m. — Tramonta alle 5,12 s.
Lavala luna alle ore 4,35 s. — Tramonta alle 7,10 m.

BOLLETTINO METEORICO

30 Gennaio 1893.

Europa pressione bassa intorno mare Nord, specialmente sievala gennaia balcanica Ambargo 758; Zurigo 756; Hermanstadt 758.

Italia 24 ore: barometro salito intorno 6m: pioggie leggere; nebbia Italia superiore, leggera altrove Alessandria, Parma, Modena; temperature qua la aumentata, mite specialmente Centro Sud.

Stamane cielo coperto specialmente Italia superiore, nevoloso altrove; venti deboli intorno Nord. Barometro 759 a 760 Sardegna e alto Tirreno, intorno 771 altrove.

Mare calmo.

Probabilità : venti deboli intorno levante ; cielo vario nebbioso ; qualche goiata brinata Nord.

GUIDA DEL FORESTIERE

Martedì — Galleria e Musei Borghese, Villa Borghese dalle 1 alle 4 pom. Ingresso L. 1. - Galleria Barberini da mercoledì ore alle 4. Galleria Colonna dalle 11 alle 3 Galleria Doria dalle 10 alle 3. Galleria Spada dalle 10 alle 3 - Galleria d.S. Luca dalle 9 alle 3. Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 3 — Musei del Vaticano, ingresso L. 1. Gallerie, Pinacoteca, Loggie del Vaticano dalle 10 alle 3 - Ingresso libero. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3, ingr. 20 centesimi — Museo del Collegio Romano, 1 lira. - Palazzo dei Cesari, Terme di Tito, Terme di Caracalla, Lire 1.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Callisto e S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano dalle 8 alle 3, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Tabulario e Torre Capitolina dalle 10 alle 3 ant. 50.

Castel S. Angelo dalle 9 alle 3, permesso alla Direzione per le ore pomeridiane.

Per accedere alle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia del servizio (sagr. libera).

Palazzo reale e secondo giovedì e domenica.

Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

STATO CIVILE

Matrimoni celebrati il giorno 27 e 28 Gennaio 1893.
Milizie. Nati 12 compresi i nati morti
Morti 78 dei quali 25 sotto i 7 anni

MORTI

Sista Vito Antonio di Giuseppe, Roma, 68, coning.
Preda Elisa fu Giovanni, Milano, 60, coning.
Giuli Serafina fu Marco, Rocchetta, 62, ved.
Dubois Bianca di Giuseppe, Roma, 24, nubile
Sambucetti Anna fu Luigi, Castello, 56, coning.
Broghini Annunziata di Santo, Roma S. Abbondio, 22, nub.
Del Gesù Anna fu Giuseppe, Napoli, 66, ved.
Corsetti Teresa fu Filippo, Velletri, 36, massaia, sublie
Cipriani Fabiola di Francesco, 21, militare, celibe
Boni Adelaide fu Giuseppe, Roma, 63, coning.
Parenzi Angelo fu Giovanni, Veroli, 53, ved.
Sanguinetti Sebastiano fu Paolo, Roma, 66, celibe
Adelucci Gio. Batta fu Pietro, Roma, 63, coning.
Fasi Ersele fu Giulio, Urbino, 43, coning.
Petrelli Giuseppe fu Antonio, Roma 46, coning.
Vergine Clemente fu Domenico, Palermo, 76, ved.
Anfolli Filomena di Antonio, Roma, 21, nubile.
Rendia Albina di Ignazio, Urbino, 18, ved.
Gatti Filomena fu Egidio, Iesi, 64, id.
Donnini Maddalena fu Pietro, Roma, 62, id.
Albanesi Roberto fu Francesco, id., 26, celibe
Vinciguerra Matilde fu Vincenzo, 74, ved.
Pentagrana Antonio di Francesco, sessantenne, 29, id.
Marcucci Eugenio di Carlo, Firenze, 27, celibe
Carosi Domenica fu Filippo, Ferentino, 56, id.
Cappelli Anna di Antonio, id., 11
Garofalini Carolina di Giuseppe, Foggia, 8
Teofori Albina fu Giuseppe, Ancona, 33, coning.
Minnetti Emma di Antonio, Roma, 9
Ferroni Maria di Pasquale, Lucca, 19, ved.
Fassini Carolina fu Giuseppe, Mariuc, 78, id.
Raccioli Domenico fu Flavio, Monteroli, 78, ved.
Cenci Antonio fu Pietro, Roma, 72, id.
Folli Leopoldo fu Luigi, Ascoli, 72, coning.
Peletta Domenica fu Filippo, Ferentino, 56, ved.
Carlini Carolina fu Agostino, Anagni, 76, id.
Ogilery-Wedderburn Giacomo fu Pietro, Scozia, 73, coning.
De Lutiis Carlo fu Giuseppe, Meric, 46, id.
Rancili Alessandro fu Giuseppe, Roma, 66, id.
Fino Gaetano di Giuseppe, Firenze, 24, celibe
Serani Giuseppe fu Salvatore, Subiaco, 72, id.
De Rojani Giovanni fu Pietro, Padova, 80, id.
Barbieri Luella di Giuseppe, Verona, 36, coning.
Belisari Pietro fu Paolo Saraniesco, 53, ved.
Rinelli Antonio fu Gregorio, Segnetto, 71, celibe
Di Vico Giovanni fu Girolamo, Roma, 67, id.
Andreolini Pasqua fu Francesco, Barbara, 81, coning.
Cianfi Adamo fu Giuseppe, Argenta, 74, id.
Ciantli Giuseppe fu Locenzo, Porto S. Benedetto, 67, id.
Morcechi Giacomo Celestino fu Pietro, Montecompatri, 82.

MATRIMONI del 29 GENNAIO

Del Sordo Catalde Gius., imp., con Cardinali Carolina
Gasti Osvaldo Adolfo, scalpellino, con Mannucci Augusta
Merelli Francesco, cameriere, con Cappelletti Maria Domenica
Pellegrini Cesare, calzolaio, con Nastri Teresa
Jannelli Domenico, vignaiuolo, con Bergami Maddalena
Amadei Paolo, possidente, con Rocelli Giulia.
Palmieri Giovanni, calzolaio, con Rossi Palmira.
Marsi Francesco, impiegato, coi Silenzi Alba.

SCIAMADA.

Se gonfio è il mio *primier* confonde e abbatte
E quanto incontra, sterminando, ingoia:
Se il mio *secondo* poi ne segue ed batte
Giora al tuo petto e a divertir la mia
Trova, del mio *terzo* e del mio *primo*, spesso
Che ovunque si porta error, morte, sparvento !

Spiegazione della Sciarada sangrammatica di ieri : PE-PE.

DOMANI

Domenica, 29, alle 8, in Falvaterra, presso Ceprano, cessava di vivere, all'età di 75 anni

CATERINA PIACITELLI ved. PICCIRILLI.

Fu modello di moglie e di madre. Rimasta priva del marito, quando ancora i suoi figli erano tutti in tenera età, affrontò coraggiosamente le difficoltà della vedovanza, fiancandosi guida forma e sicura alla inesperienza di essi, e incoraggiò doli nel difficile cimento della vita. La forza, cui non le consentiva la tenera indole sua, le venne dall'intimo nella sua fede, nella sua virtù, nella sconfortanza alla volontà di Dio.

E Dio benedisse i suoi sforzi. I figli le crebbero attorno a consolazione sua, a decoro del loro nome e della società, riguardando delle sue cure infinite con affetto infinito.

Una sventura domestica da qualche anno l'andava logorando; ed ella, che vedeva avvicinarsi la morte, l'ha attesa fiduciosa e serridente, più che a sè, pensando ai cari che avrebbe lasciati.

Si è spenta placidamente, serenamente.

Ai figli Luigi, Romolo e Giulio ; e alle figlie Matilde, Teresa e Rosina, che, stretti intorno al letto di morte, hanno raccolto il suo ultimo sospiro, Iddio conceda conforto in tanto dolore.

C. C.

Il giorno 29 corrente, alle ore 8 ant., in Palombara-Sabina, dopo lungo e penoso malattia, munito dei conforti religiosi, cessò di vivere nell'età di anni 59

TOSI GIUSEPPE

Ingegnere-architetto.

Lascia la famiglia nel più straziante dolore, e in quanti lo conobbero assai vivo desiderio di sè.

Nel lungo esercizio professionale fu onesto ed operosissimo, sempre dipendenti, tenuto in considerazione dai colleghi.

D'ingegno elette e versatile, fu amantissimo di studi storici e letterari dei quali lasciò nobile prova sia nelle opere già date alle stampe, manoscritti pregievoli che dovrebbero pubblicarsi.

Fu sindaco nella città ove morì ed ebbe l'onore di una riconferma.

Le Giunta comunale di Palombara-Sabina e tutti i cittadini presso i quali godeva le universali simpatie, vollero accompagnarlo all'ultima dimora.

Addio, povero martire, riposa in pace dopo tanto angoscie tue e dei tuoi ! Torni, dopo il tuo ostracismo, la calma alla desolata famiglia. *F. T.*

Il giorno 28 corr. alle ore 10 1/2 ant. dopo breve malattia, munito di tutti i conforti religiosi cessava di vivere il

comm. ALESSANDRO RAMELLI

già consigliere ed assessore municipale, consigliere e deputato provinciale, presidente del Comizio Agrario di Roma e di molti pii istituti che giovò con la sua carità intelligente e disinteressata.

Le sue impareggiabili virtù come cristiano e come cittadino ne fanno sentire dolorosa la perdita.

La messa di requiem avrà luogo questa mattina alle ore 10 1/2, nella Chiesa Parrocchiale di San Andrea delle Fratte.

Mercoledì 1 febbraio si celebrerà nella Chiesa di S. Carlo a' Catinari, alle 10 1/4, una semplice messa funebre, in omaggio al desiderio espresso nelle ultime ore di sua vita dall'anima benedetta di

MARIA BRUNI GIGLI

moglie del colonnello Nicola, passata agli eterni riposi nel bacio del Signore il giorno 3 del corrente mese.

Ciò serva di partecipazione ai parenti ed amici che desiderassero intervenirvi.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La Loga delle vesti corta.

Lady Haberton si è messa alla testa di una Loga delle vesti corte. Le aderenti si obbligano a non portare abiti più lunghi che non siano almeno cinque pollici alto dal suolo.

Finora, la Lega non è molto numerosa.

La via di Panama.

Vi è a Parigi una via di Panama, che, per una ironia sanguinosa, si trova situata nel quartiere della Goutte d'Or.

Gli abitanti della via di Panama stanno ora formando una petizione, colla quale domandano di cambiare quel nome malaugurato con un appellativo meno sgradiaso.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 13,2 — minimo 4,8.

Posti Municipali — La Commissione esaminatrice pel concorso ad un posto di medico primario, e due di medici assistenti nel manicomio di Roma, ha pronunziato il seguente giudizio :

pel medico primario : 1° posto, dott. Tanzi Eugenio, punti 46 su 50 ; 2° posto, dottori Gammarelli Antonio, e Sciamanna Ezio, *ex aequo*, punti 45 per ciascuno ; 3° posto, dottori Agostini Cesare, Del Greco Francesco e Penta Pasquale, *ex aequo*, punti 40 per ciascuno ;

pei medici assistenti : 1° posto, dott. Giannelli Augusto, punti 50 su 50 ; 2° posto, dott. Mochi Alfredo, punti 49.

Per l'infanzia —L'importante argomento sull'istituzione della Società nazionale di protezione dell'infanzia, chiamava ieri al Collegio Romano un pubblico numeroso e scelto.

Il conferenziere, prof. Bocci, si diffuse nello sui bisogni delle diverse fasi della vita infantile, ponendo, fra questi gli istituti proprii che la moderna civiltà e la beneficenza hanno saputo creare. Ma, con savia critica, rilevava come questi riescano insufficienti, assolutamente e relativamente parlando, perchè non possono, con i loro mezzi, far fronte alle esigenze. Quando a ciò si aggiunge che neppur la tutela delle leggi civili e penali garantisce abbastanza la vita dei bambini, vicne spontaneo il desiderio ricorrere al grande mezzo, oggi proposto, di una Società nazionale di protezione dell'infanzia.

Una prolungata salve di applausi salutò l'oratore.

Per le autorimesse locali. — Il Comitato esecutivo per le autorimesse comunali, nei giorni 28 e 29, tenne due riunioni nella sala del palazzo di Bello Arti.

I convenuti stabilirono di nominare un Comitato generale per il Congresso di Forlì, composto dei sindaci dei Comuni capoluoghi di provincia e di quelli facenti parte dei Comitati di Perugia e di Livorno, nonchè dei presidenti e dei battitori delle persone dei sindaci di Perugia, Ancona, Foligno, Forlì, Ravenna, Cesena, Rimini, Lugo, Faenza, Imola. Stabilirono la convocazione del 3° Congresso in Forlì per la metà del 16 giugno prossimo e chiesero udienza all' on. Giolitti per presentargli i voti dai sindaci espressi.

L'anno presenti i sindaci di Rovigo, Perugia, Forlì, Jesi, Foligno e Spoleto.

Per le nozze di argento. — Nell' ultima adunanza tenuta dal Circolo monarchico universitario, fu accolta ad unanimità la proposta di offrire un album ai Sovrani in occasione delle nozze d' argento ; e la Commissione nominata all' uopo riuscì composta dei signori Arabia Alberto, Luzi Ettore, Maggi Augusto, Visconte Dino e Virgilio Vicenzo, Bobbio Camillo, conte Josè Canevaro e Partini Feodinando.

Pel Torneo — La Commissione speciale per il Torneo ne prepara l'esame il progetto per lo svolgimento storico del medesimo, presentato dal marchese De Gregorio e colonnello Edel, venuto espressamente da Piacenza, e, dopo breve discussione, lo approvava all'unanimità, facendo plausi agli autori, sia per il modo con cui è svolta la parte storica, sia per la grandiosità e ricchezza dei costumi, trattandosi con un concetto eminentemente artistico ed artistocco.

La stessa Commissione ha stabilito di lasciare aperta la iscrizione per quei signori che desiderassero di prendere parte al Torneo e a tale effetto l'Ufficio di segreteria del Comitato — Mercede 50 — è aperto dalle 10 alle 12 ant. e dalle 3 alle 6 1/2 pom.

I cenci sudici. — Le sottoscrizioni pel carnevale. Da un' ultima lista rileviamo che furono già raccolte 1945 lire.

Per le corse in piano del Popolo

— Il Comitato accorda a tutti coloro che hanno iscritti i cavalli per le corse dei rioni, dei buttari e dei barberi, di far trovare i cavalli stessi alle 10 ant. del giorno 31 corrente, nella proprietà per lo svolgimento storico del medesimo, presentato dal marchese De Gregorio e colonnello Edel, venuto espressamente da Piacenza, e, dopo breve discussione, lo approvava all'unanimità, facendo plausi agli autori, sia per il modo con cui è svolta la parte storica, sia per la grandiosità e ricchezza dei costumi, trattandosi con un concetto eminentemente artistico ed artistocco.

La stessa Commissione ha stabilito di lasciare aperta la iscrizione per quei signori che desiderassero di prendere parte al Torneo e a tale effetto l'Ufficio di segreteria del Comitato — Mercede 50 — è aperto dalle 10 alle 12 ant. e dalle 3 alle 6 1/2 pom.

I cenci sudici. — Le sottoscrizioni pel carnevale. Da un' ultima lista rileviamo che furono già raccolte 1945 lire.

Per le corse in piano del Popolo

— Il Comitato accorda a tutti coloro che hanno iscritti i cavalli per le corse dei rioni, dei buttari e dei barberi, di far trovare i cavalli stessi alle 10 ant. del giorno 31 corrente, nella proprietà per lo svolgimento storico del medesimo, presentato dal marchese De Gregorio e colonnello Edel, venuto espressamente da Piacenza, e, dopo breve discussione, lo approvava all'unanimità, facendo plausi agli autori, sia per il modo con cui è svolta la parte storica, sia per la grandiosità e ricchezza dei costumi, trattandosi con un concetto eminentemente artistico ed artistocco.

La stessa Commissione ha stabilito di lasciare aperta la iscrizione

Ai Prati di Castello. — Sappiamo che l'assessore cav. De Angelis si sta, in questi giorni, occupando dei provvedimenti opportuni per la costruzione dei pozzanchi scaricatori ai Prati di Castello. E' questo un lavoro urgentissimo, pel quale già furono stanziati i relativi fondi in bilancio e che la Giunta intende sia compiuto prima dell'estate prossima.

Imposte dirette. — *Ricchezza mobile.* — Redami accolti: Ingegni Alessandro — Colini Giuseppe — Mauri Paolo — Colaiacomo Alessandro.

Accolti in parte: Sich Ettore — Crocetti, fratelli — Orlandi Barbara — Rea Angelo.

Respinto: Tombolini Giovanni.

Dogana di Civitavecchia. — La Dogana di Civitavecchia, in seguito a disposizioni impartite dal Ministero del Tesoro, è stata autorizzata ad accettare, sino a nuovo ordine, per gli sdaziamenti, anche i biglietti degli Istituti d'emissione, senza limite di somma.

Corrispondenze postali. — Ecco, secondo il nuovo orario, il tempo utile per l'impostazione delle corrispondenze nelle cassette meccaniche della città:

Dalle ore 4 alle 5,35 ant. per qualunque destinazione.

Dalle ore 9,30 alle 10,50 ant. Albano, Frascati, Tivoli, Terracina, Civitavecchia, Sardegna, Ancona, Castellammare Adriatico, Napoletano, Sicilia ed Estero.

Dalle 12,30 alle 1,35 pom. Civitavecchia, Viterbo, Terracina, Pisa, Firenze, Perugia, Alta Italia ed Estero.

Dalle 2,30 alle 4,5 pom. Albano, Frascati, Civitavecchia, Nettuno, Orte, Avezzano, Napoletano, Sicilia ed Estero.

Dalle 4 alle 5,30. Alta Italia (meno: Emilia, Veneto e Mantova).

Dalle 6 alle 7,45. Estero (Via Genova, Ventimiglia, Chiasso).

Dalle 8 alle 9,25. Pisa, Ancona, Abruzzi, Firenze Alta Italia ed Estero.

Dalle 9,30 alle 11,5. Napoletano, Sicilia ed Estero.

L'ora utile per l'importazione è indicata dalle targhette: quando queste però indicano un'ora già trascorsa, un ora è ancora disponibile. Trascorsa al vestaseste per compiere la levata, significa che si può ancora imporre per le linee corrispondenti alla levata stessa.

Queste indicazioni trovansi esposte al pubblico in tutti gli Uffici postali succursali della città.

Bene! Il questore, valendosi di una disposizione della legge di pubblica sicurezza, ha proibito che, nei teatri popolari, si diano rappresentazioni, o si facciano allusioni, relativamente agli ultimi avvenimenti bancari. Vennero pure impartiti ordini pel sequestro delle copie delle *tirannidi* riguardanti la stessa cosa; e furono ieri dichiarati in contravvenzione moltissimi giornali perchè andavano urlando notizie più o meno false.

Il pane di sciarpa. — In risposta ad una domanda, da noi pubblicata giorni sono, veniamo assicurati, che il pane di scarto del Panificio militare, non viene disperso, nè distribuito ai poveri, perchè il regolamento lo vieta, dovendo quel pane esser rivenduto a beneficio dell'erario.

Chi ha la responsabilità del forno militare, dove consegnare una data quantità di pane in buono stato e perde la differenza fra il prezzo di ricavo del quantitativo scartato e quello del pane buono; quindi, naturalmente che andasse disperso, abbrebbe a danno del responsabile, che non tutto l'interesse di vendere lo scarto al maggior prezzo possibile.

I reclami in proposito, sono, conseguentemente infondati.

Denunciati per frode nel peso: Crespi Nicola, pesatore al mattatoio.

De Cianci Ettore, pesicvendolo ambulante.

Mosetti Luigi, venditore ambulante.

In Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in privata udienza il card. Michele Logue, arcivescovo di Armagh, Primate d'Irlanda, e il card. Filippo Krementz, arcivescovo di Colonia, il quale presentava al Pontefice una deputazione della suddetta città, composta di ecclesiastici e laici, venuti per presentargli il pellegrinaggio e l'devazione alla dignità cardinalizia del suddetto arcivescovo.

Ieri mattina egualmente venivano ricevuti il feldmaresciallo tenente e aiutante generale di S. A. I. R. arciduca Giuseppe, comandante in capo dell'esercito degli honvèd ungheresi, signor de Forinyak, unitamente alla sua consorte.

Società ed Associazioni. — Si è costituita una Società Cooperativa centrale fra gli operai degli stessi e di due sessi. Ha la sua sede nel vicolo del Leopardo, 32. Si è costituita con regio del ministo Bini.

— *Circolo Monarchico Universitario:* Nuove elezioni: presidente, Vincente Diaz di Vivar Vignoli; membri del consiglio direttivo, Cesare Ignazi Francesco Grassi, Cesare Marco, Leone Giovanni, Lo Vetere Vincenzo, Luzi Ettore, Maggi Augusto, Magliana-Calatabiano Paolo, Mezzano Nobile Giovan. Battista, Pizzarani Gaetano e Sabbatucci Porta conte Riccardo.

Da un'America all'altra — L'*Agenzia Stefani* ha da Buenos-Ayres: « La Casa di Savoia Emperio Fatma Italiana, direttore Augusto Sommariva, ha sospeso i pagamenti e Sommariva è fuggito ».

Avrebbe ragione? — Diciamo già che, sull'*Albergo della Posta*, in via della Vite, venne trovato morto, l'altro giorno, un tal Eugenio Frangiom, bresciano, d'anni 28.

Secondo alcuni il suicidio che di povero giovane possa essersi avvelenato con dell'oppio, in causa di una forte passione amorosa, venne ordinata l'autopsia del cadavere.

Suicidio. — Ieri verso le 3, a Campo Vaccano, sopra una delle artistiche e poetiche scogliere che adornano quella dimora dei morti, si uccideva, esplodendosi un colpo di rivoltella da revolver, il fornaio Filippo Santi, d'anni 41, romano, che aveva la bottega in via Venezia. Da quanto pare, si è tolta la vita per levare da imbarazzi finanziari che la vita gli rendeva aggravanza.

I conti senza l'oste non vanno fatti, ma è pericoloso, qualche volta, farli anche coll'oste.

Lo sa il salsolaio Agostini Tesco, di anni 46, romano, che, in piazza Santa Croce in Gerusalemme, nell'osteria di Vitaliano Fagnoli, venuto a parole col medesimo, ne riceveva tali colpi sulla testa e sulle braccia, con una sedia, da riportare frattura del braccio destro ed altre ferite, giuribili in non meno di 30 giorni.

Aveva freddo l'imbianchino Giovanni Piacentini, di anni 43 da Roma, e voleva riscaldarsi a spalle del caffettiere Natale Angelini, il quale in via dei Pettinari 35, tiene, in una cantina, un deposito di legna da ardere.

Il Piacentini fu sorpreso mentre esportava parecchi fascetti di legna ivi rubata e, conseguentemente, condotto in *domo petri*.

Litigio domestico. — In via Tiburtina 61, il contadino Bruccioghia Nicola litigò con la moglie, per questioni di famiglia. Sintromise, per dividerli, la guardia municipale Aronzoo Mattia. Ma l'intervento della guardia irritò il Nicola, che il Bruccioghia, il quale, posto mano al coltello, assestò al malcapitato tre colpi. La guardia, naturalmente, reagì ed estrasse la sciabola feri alla sua volta il Bruccioghia alla testa. Non si tratta, fortunatamente, di ferite gravi.

Bastonate — In via Urbana, certo Angelo Sociciarelli, vetturino, per una piccola gelosia di mestiere venne a lite con un suo compagno. E mal glione insolse perchè si beccò una scarica di bastonate. Ne avrà per 12 giorni, purchè lo esso vadano liscio.

Ressa ! — All'Ospedale della Consolazione, fu ieri trasportato certo Calvano Giusto, di anni 38, con una ferita di coltello al fianco sinistro, guaribile in 8 giorni. Disse che era stato cosciuto col da uno sconosciuto in un caffè, in via Monte Tarpeo 13.

Ditta Fratelli D'Alessandri. — Nel n. 9 del giornale il *Commercio Italiano* si legge l'annunzio del fallimento di D'Alessandri Giuseppe e Luigi, mercanti di campagna e proprietari dello stabilimento fotografico al Corso dal n. 10 al n. 11. Il tribunale di Roma colla sentenza richiamata nel giornale il *Commercio* ha dichiarato il fallimento dei Fratelli Aelssandri mercanti di campagna e non dei Fratelli D'Alessandri, fotografi, quindi i signori Fratelli d'Alessandri, assoluti proprietari dello stabilimento fotografico in via del Corso, avvertono di aver notificata regolare protesta al detto giornale a mezzo dell'usciere Eugenio Ecolani addetto alla pretura del terzo Mandamento di Roma, riservandosi di agire nelle vie legali.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

La soluzione di fosfato monoacido è ottimo mezzo per rinvigorire il sistema nervoso affaticato da lavoro intellettuale e nel rachitismo e scrofola. L. 1,50 la bocc. Corso Vitt. Em. 113

— Alleg.zzi, Via Pastini 93. Bonacelli-Colonnelli.

Malattie della infanzia e fanciullezza sobrie; consultazione speciale privata del dott. L. Galanti. Via Napoli 42, dalle 2 alle 4 pom.

Malattie della pelle — Il dott. Luigi Silvestri riceve giornalmente privato tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via Coronari 54 p. 1.

Il prof. F. La Torre riceve al suo domicilio, via Settembre n. 3, tutti i giorni dalle 1 alle 3 pom., ed al suo Istituto ostetrico-ginecologico, via Collina 24, martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 11 ant.

Avviso di vendita — Il sottoscritto rende noto, che il giorno 8 febbraio prossimo si venderà con un ribasso di un quinto sul prezzo stabilitogli dal cav. Poggioli, la tenuta di Fiorano nella quota ai fabbricanti posta San Severiano, della quantità di ettari 119. are 90 e cent. 90, stimata L. 117,457,86, ridotta a L. 93,966,29.

Per tutte le altre condizioni rivolgersi al sottoscritto

Gentili, notaio.

TEATRI DI ROMA

Il LOHENGRIN all'Argentina.

Fra le opere di Wagner, che fino ad ora vennero rappresentate nei nostri teatri, senza dubbio il *Lohengrin* è la più popolare e lo prova il pubblico che affollava ieri sera l'Argentina alla riproduzione di questo capolavoro, in cui pure peregrine bellezze sono quasi solo annunziate, non comprese da tutti. Quella che anni indietro veniva chiamata *musica dell'avvenire*, è divenuta *musica del presente*.

Wagner è pienamente trionfato!

E inutile quindi tornare ad esaminare e discutere questi spera, che a mio giudizio, è sempre in rapporto al genio italiano, e la più completa e geniale di quante ne abbia scritte il sommo maestro: parlerò quindi dell'esecuzione, che è stata, a lode del vero, perfetta.

E cominciando dal basso gentile, sono felice che le previsioni fatte sulla signorina Valentina Mendiorez si sieno pienamente avverate.

La signorina Mendiorez ha l'*Elsa* meravigliosa, ideale. Con il suo squisito metodo di canto, con la sua voce limpida, argentina, intonatissima, con la sua figura affascinante è proprio l'*Elsa* sognata dal poeta, vista dal musicista compositore.

Non una bellezza della sua parte è andata perduta, tanto che il pubblico le è stato prodigo di continui ed entusiastici applausi, segnatamente nell'invocazione del secondo atto, cantata come non si potrebbe meglio, e nei duetti con *Ortruda* e con *Lohengrin*.

Il trionfo che la signorina Mendiorez ha riportato ieri sera nella parte sono del nostro massimo tenore, la conferma una fra le migliori artiste liriche.

La signorina Vittorina Fabbri, già molto apprezzata dal nostro pubblico, è stata un'*Ortruda* sufficientissima tanto come cantante che come attrice drammatica, e furono ben meritati gli applausi che ricevette nel duetto con *Ielcromonde* e in quello con *Elsa*.

Nel sesso forte, il vero trionfatore è stato Francesco Marconi. Bellissimo nello sfoggio di *Lohengrin*, con la sua voce meravigliosa non solo ha conquistato, ma ha veramente affascinato gli spettatori. All'arrivo, nello stupendo duetto del 3 atto e nel racconto del *San Graal*, suscitò il più caloroso entusiasmo. Non si potrebbe immaginare interpretazione più perfetta di mi sembra, sebbene in esagerazione allontanando essere questa l'opera in cui egli ha posto completamente in ritiro tutte quelle risorse, che hanno a ragione infatuato nel ristrettissimo numero delle vere celebrità artistiche.

Il baritono Fumagalli, nella parte di *Telramondo*, ha riportato un nuovo e grande successo. Artista nel più grande senso della parola, ha dato ben giusto rilievo al difficile carattere di questo personaggio, sacerdote nella misura esagerazione in tutta la gran scena del primo atto e nel grandioso duetto con *Ortruda* al secondo, del quale si volleva la replica, mostrossi artista e cantante dottissimo, sollevando continui applausi.

Bellissimo *Re* à stato il basso Nannetti e forse questa parte nel *Lohengrin* ha avuto interpretazione più artistica ed efficace.

Nella parte dell'*Araldo* fece ieri sera il suo debutto il giovane baritono Alessandro Arcangeli. Ha bella voce e canta di buona scuola.

Questo, in complesso, è stato il lavoro. In quanto poi alle masse orchestre e cori, basti il dire che furono assolutamente perfette.

L'orchestra suonò tutta l'opera (e del preludio se ne volle la ripetizione) in modo delizioso, ed i cori cantarono con una precisione mirabile.

Insomma, un successo vero, completo, incontrastato, del quale ne va attribuito gran parte di merito all'egregio maestro concertatore e direttore d'orchestra Gialdini Gialdino, che ieri sera ha dato splendida prova della sua non comune abilità e delle segnalate sue qualità artistiche, per cui tanto si distingue fra i più rinomati direttori. Il pubblico, con ragione, lo volle agli onori della ribalta insieme a tutti gli artisti e al bravo direttore dei cori, maestro Vincenzo Luzzi.

Splendida la messa in scena.

Più di tutti però devo andar lieto e superbo di questo successo l'egregio impresario Pierini.

Alle rappresentazione assistette S. A. R. il Conte di Torino.

Stasera il teatro tace. Domani si darà la 2ª rappresentazione del *Lohengrin*.

Costanzi. — Fra i tanti divertimenti che si vengono promessi, mercè l'opera solante e vigorosa del Consiglio dei ministri, fra la diversa fortuna, esposizioni ecc., il divertimento certamente più bello e più gradito sarà quello dei veglioni al Costanzi. Il successo di questi è ormai divenuto tradizionale in Roma, e ogni anno diventa e celebrità non teme confronti e concorrenze.

La grandiosità del teatro, la comodità dell'accesso, la disposizione delle sale, la ricchezza degli addobbi, il conforto nel complato, che si trova là dentro per ogni ceto e classe di persone, e soprattutto la infinita libertà che vi si gode, formano l'attrattiva massima della giovialo gazzarra carnevalesca.

Si potrebbe quasi dire che il carnevale romano esiste e conserva il suo brio, il suo spirito per i veglioni del Costanzi.

Ed in quest'anno lo zelo, l'attività, l'intelligenza iniziativa del cav. Costanzi han fatto sì che le feste notturne riusciranno ancor più belle ed attraenti del solito.

Si annunziano delle feste diurne per i bambini con premi contrassimini a quelli meglio mascherati e giuochi infantili d'ogni specie.

Il Costanzi, dicevamo, è la vera palestra del Comitato del carnevale, il vegliono della stampa, quello degli studenti e tante e tante cose che in apposito diremo.

Variosante. — Molti applausi ierrera agli artisti al grandioso lavoro del Sudormann: *L'amore.*

Stasera a grande richiesta si replica la briosa *pochade L'aria della capitale* e quanto prima spettacolo d'onore del Vitti con *Goldoni e le sue 16 commedie.*

Valle. — Stasera la compagnia Rossi ci annunzia un'assoluta novità per l'Italia e cioè: *Un dramma parigino* di A. Daudet.

Quirino. — Completo successo d'ilarità ebbe ierasera l'operetta di Suppè: *I ladri.*

Questa sera ultima replica della *Notte in prigione* e domani spettacolo d'onore della signorina Annina Spinelli.

Metastasio. — Il *Trionfo d'amore* prosegue a richiamare moltissimo pubblico e ad ottenere entusiastico successo.

Per domani si annuncia lo spettacolo d' onore della brava Maschera del Pulcinella, A. Balsamo.

C.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *L'orso della regiuta* — ore 8.
Valle — *Un dramma parigino* - ore 8.
Quirino — *Una notte in prigione* — ore 8.
Metastasio — *Trionfo d'amore* — ore 9.
Rossini — *Gran Via* — ore 8.
Manzoni — Spettacolo di D. Pippo Tamburri — ore 8.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**

Con un quarto di cucchiaio di Estratto messo in una tazza di acqua bollente coll'aggiunta di sale, si ottiene un eccellente brodo.

GENUINO SOLTANTO se ciascun vaso porta la firma in inchiostro azzurro *Liebig*

Società Romana Tramways-Omnibus

Si prevengono i Signori Azionisti che in seguito a deliberazione dell'Assemblea generale tenuta il 29 corr., sarà distribuito un dividendo per l'esercizio 1892, in ragione di L. 7,50 per Azione.

Il pagamento avrà luogo presso le casse della Società di Credito Mobiliare Italiano in Roma, Firenze, Milano, Torino, Napoli, Genova e Bari a partire dal 6 febbraio p. v. contro ritiro della cedola N. 7.

Il Consiglio d'Amministrazione.

MOBILI - Via Nazionale, 71 - V. avviso 4ª pag.

Considerazioni e suggerimenti

pratici sulla contabilità, sui bilanci e sul sindacato delle società anonime e cec. per le generalità di chi desidera conoscere gli azionisti, del prof. comm. G. Antiffredi Lire 2,50. Via Viminale, 38, p. p. e presso le librerie Bocca, Loescher e Paravia.

Ricercasi socio capitalista da 5 a 25 mila lire per fabbricazione prodotto di grandissima importanza, economia, lusso e di nuova ed assoluta invenzione. L'inventore è ben conosciuto e accreditato per avere introdotto e sviluppato in Roma fabbricazione analoga di mobili in ferro, premiato a più Esposizioni; pravvidotore della R. Casa o brevettato per altre invenzioni.

Dirigersi in Roma, Via Veneto 79, presso l'avv. Menotti Bongiovanni, siciliano dello inventore e di far vedere i disegni — ore 9-10 ant. e 6-8 pom.

Ernista speciale C. De-Luca.

Roma, piazza S. Marco, n. 17. Spedisce in provincia.

MERLETTI - RICAMI - VELETTE

Specialità per corredi SERTOLI 4 Fontane 159

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana-Via Mercede 49-29

Chianti per fam.ª a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spesa —

DENTI E DENTIERE in smalto che, lasciando i denti sani, ridonano la bocca intera, si applicano senza dolore o sono estratte le radici cariate nella bocca.

Maggi Dentista

Cura e conservazione dei Denti radicali e dolenti mediante un nuovo sistema di Otturazione.
Via Nazionale, N. 124 (Piazza Venezia).

Ultime Notizie

Ieri il generale Pallavicini ha preso congedo dalla Casa militare di S. M. il Re.

Il generale Ponzio Vaglia fu ricevuto ieri da S. M. il Re e prenderà oggi possesso dell'alto suo ufficio.

Domenica scorsa, a Viareggio, dove abitava per una gran parte dell'anno, è morta, per apoplessia, la duchessa di Madrid.

Margherita Maria Teresa Enrichetta, nata a Lucca il 1o gennaio 1847, era seconda dell'ex-duca Roberto di Parma; il 4 febbraio 1867 fu maritata a Frohsdorf a Don Carlos di Borbone, pretendente al trono di Spagna, e che porta ora il titolo di duca di Madrid.

La salma della defunta sarà tumulata a Lucca, nella cappella gentilizia, attigua al palazzo ducale. Ieri ora attesa a Viareggio Don Carlos, e sarà stesso partiva a quella volta da Leopoli l'arciduca Leopoldo Salvatore, figlio dell'ex-granduca Ferdinando di Toscana e di una sorella dell'estinta.

La Camera di ieri.

In principio di seduta, l'on. Colaianni, adducendo un pretesto di procedura parlamentare, tentò di far rientrare per la finestra la questione dell'inchiesta messa alla porta nella seduta di sabato. Ma, come era da prevedersi, il tentativo fallì, poichè, dopo quattro parole molto incisive dell'on. Giolitti, presidente del Consiglio, la Camera fece della nuova proposta Colaianni giustizia sommaria.

Una interrogazione poi dell'on. Montagna fornì l'opportunità all'on. Giolitti di togliar corto sopra certe voci che, a dritto e a rovescio, vanno diffondendosi in questi giorni.

Si passò in seguito alla interpellanza dei fatti di Sicilia e favorevole che l'on. Giolitti deplorò, ma che ridusse alle loro vere proporzioni.

Quindi, essendo esaurito l'ordine del giorno, venne tolta la seduta.

Stamattina si riuniranno gli Uffici per discutere sulle domande a procedere contro gli on. Zecca, Lucca, Sangiorgi e Rubini. Si ritiene che le richieste domande accentuano nei nostri resoconti parlamentare, e per esaminare i seguenti progetti: Relativamento dell'esercito, tiro a segno nazionale ed abolizione del passaporto presidenziale (proposta Vendemini) nei dibattimenti di Corte di Assise.

L'on. Roux venne eletto relatore della Commissione del bilancio sul progetto riguardante le pensioni civili e militari.

— La Commissione, incaricata di riferire sulle proposte relative alla surrogazione di lista, si è costituita, nominando presidente l'on. Lazzaro e segretario l'on. Vischi.

I lavori della Camera.

L'ordine del giorno è un po' magro, mentre in questo momento sarebbe ottima cosa che la Camera fosse occupata con qualche progetto interessante.

Il progetto, per es., degl'infortuni potrebbe trovarsi pronto alla discussione. Ad ogni modo saranno benemeriti i relatori, che affretteranno il loro compito.

Pei biglietti di banca.

L'on. Giolitti, in fin di seduta, ebbe ieri occasione di ripetere che i biglietti della Banca Romana hanno corso legale, sicchè dovunque c'è una rappresentanza dell'istituto, nessuno può rifiutarli. Chi li rifiutasse è passibile dei danni, non avendo i portatori nulla da temere.

Sappiamo, del resto, che in seguito a premure del Governo la Banca Nazionale ha dato ordine alle sue sedi e succursali di ritirarli quando si presentano, e non rimetterli in circolazione.

Elezioni contestate.

Vennero contestate della Giunta per la verifica dei poteri le seguenti elezioni: Del Giudice (Paola), Fiocena (Mistretta) e Zappi (Imola).

L'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano.

Un nostro telegramma da Vienna annunzia che l'imperatore Francesco Giuseppe ha nominato Cavaliere Gran Croce dell'ordine di Santo Stefano, il signor Merry del Val, che lascia quell'ambasciata di Spagna per venire in Roma a rappresentare il suo governo presso la S. Sede.

La Politische Correspondenz ne saluta la partenza con parole molto lusinghiere per il signor Merry, di cui loda il fine tatto ed il nobile e leale carattere.

Il voto di sabato.

(Echi di Francia)

(S) **Parigi**, 30, 11.8 ant. — Il *Paris National* felicita la Camera italiana della fiducia e del buon senso dimostrati, affidando al governo la ispezione bancaria e l'iniziativa delle proposte che ne potranno essere la conseguenza, e felicita l'on. Giolitti della virile fermezza e risoluzione, di cui ha dato prova e che, assicurando a lui una posizione di primo ordine tra gli uomini di Stato italiani, rafforzerà grandemente la pace e la concordia.

(S) **Parigi**, 30. L'*Estafette*, paragonando l'affare del Panama a quello delle Banche Italiane, dice: « Bisogna rendere omaggio al senso politico dell'Italia. I deputati saranno colpiti in Italia, ma gli innocenti saranno risparmiati. All'on. Giolitti può rendersi questa giustizia, che egli ha coperto l'Italia, salvandone il credito ».

Il *Siècle* ritiene che la questione dell'aggiornamento dell'inchiesta rimane sospesa innanzi alla stampa ed all'opinione pubblica.

(Echi d'Inghilterra)

(S) **Londra**, 30. — Il *Daily Telegraph*, commentando l'affare delle Banche italiane, dice che il processo innanzi ai tribunali sarà più efficace di un'inchiesta affidata a membri del Parlamento.

Consoli esteri in Italia.

S. M. il Re ha concesso l'*exequatur* al dott. cav. José Campana, residente a Genova, nominato console della Repubblica orientale dell'Uruguay.

Campana riceve così legittimamente in possesso di quella carica, alla quale si era dedicato con alacrità e zelo lodevolissimo, per l'interesse dell'Italia e del paese che così amorevolmente chiamato a rappresentare, ed a cui aveva tutto il diritto per la sua onestà e per le doti che lo rendono degno di coprire l'onorevole ufficio al quale venne riamesso.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

La legge sulla stampa.

Parigi, 30. — La Commissione della Camera ha approvato il progetto di legge, quale fu votato dal Senato, inteso a reprimere gli oltraggi contro i Sovrani e gli Ambasciatori esteri.

L'affare del Panama.

(S) **Parigi**, 30, 11,17 ant. — La *Libre Parole* pubblica una precisa intervista con il noto Arton, il quale ha confermato le precedenti accuse contro taluni deputati radicali, compartecipi, a suo dire, alla malversazione dei fondi. Arton ha dichiarato di aver fatto il nome, se sarà arrestato.

(S) **Parigi** 30. — La Commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare del Panama ha deciso, dopo lunga discussione, di non nominare il relatore e di proseguire la sua opera.

Essa ha pesoia nominato due sottocommissioni, incaricate di esaminare il cadirro, la prima, la parte avuta dal Parlamento nell'affare di Panama, e la seconda la parte avutavi dalla stampa.

I lavori del Senato.

(S) **Parigi**, 30, 4,30 pom. — Il Senato ha votato l'urgenza sulle proposta Menis, diretta a punire certi abusi della libertà di stampa ed ha chiamato dinnanzi ad un giudice d'istruzione, rifiutarà di dire la verità.

La destra ha votato contro.

— Furono approvate le Convenzioni consolari col Montenegro e col Marocco.

GERMANIA

L'Imperatore al Cancelliere.

(S) **Berlino**, 30 — Il *Reichsanzeiger* pubblica un' ordinanza dell'Imperatore diretta al Cancelliere conte di Caprivi, nella quale S. M. ringraziando delle manifestazioni di generale simpatia fattegli nell'occasione del suo genetliaco, dice:

« E' stato sopratutto grato al mio cuore l'avervisto riunirsi intorno a me le espressioni di un amore di patria pronto al sagrificio e di fiducia nelle cure da me messe per la sicurezza della Germania. »

Crediti respinti.

(S) **Berlino**, 30, ore 9,10 pom. — La Commissione del bilancio (Reichstag) ha respinto alla quasi unanimità i crediti domandati per la costruzione di fortificazioni nuove, di un incrociatore protetto e di una corvetta-avviso.

Il ministro della marina, ammiraglio Hollman, si lasciò sfuggire, durante la discussione, essere intenzione del governo di presentare, nella prossima sessione, un progetto per la costruzione di cinque grandi corazzate di battaglia, del prezzo complessivo di cento milioni di marchi (225 milioni di lire italiane).

AUSTRIA-UNGHERIA

Alla Camera ungherese.

(S) **Budapest**, 30. — Si respinge una mozione tendente a creare un esercito autonomo ungherese.

Si approva poscia il progetto che fissa il contingente di leva.

Il ministro della difesa nazionale, Fejervary, rileva la necessità di mantenere nell'esercito la lingua tedesca, poichè la Landwehr ungherese deve cooperare col esercito comune.

SPAGNA

Il *Tempo* ha da Madrid:

« Il ministro della giustizia ha ordinato dei procedimenti contro diversi curati delle provincie del Nord, che avrebbero preso parte alla campagna di sermoni contro i candidati liberali. »

Per la libertà di coscienza.

(S) **Barcellona**, 29. — Ebbe luogo un *meeting* di studenti liberali per biasimare le difficoltà poste all' apertura di una cappella protestante a Madrid.

L'interesato di ultramontani al *meeting* provocò tumulto e risse.

La polizia sciolse la riunione. Parecchi studenti rimasero feriti.

STATI BALCANICI

(S) **Belgrado**, 30, 4,20 pom. — Lo Czar si è felicitato con il Re Alessandro dell'avvenuta riconciliazione tra i suoi genitori.

Notizie varie.

Scioperi in Ungheria.

(S) **Budapest**, 30 — E' scoppiato uno sciopero fra gli operai della fabbrica d'armi ungherese.

(S) **Budapest**, 30. — Lo sciopero scoppiato nella fabbrica di fucili ungherese, sembra sia stato provocato dagli operai socialisti prussiani che vi sono stati occupati.

Gli scioperanti sono in numero di 1500. Essi domandano un aumento di salario e che siano modificate le condizioni del lavoro.

Disastri marittimi.

(S) **Napoli**, 30 — Oggi, alle ore 3 pom., con un vento di libeccio, a due miglia da Ventotene, è naufragata la goletta italiana *Maria del Soccorso*, carica di carbone, diretta a Sciacca.

L'intero equipaggio si è salvato.

Movimento della Navigazione

(S) **New-York**, 29. — Il vapore *San Giorgio*, della N. G. I., è partito, stamane, per Gibilterra e Barcellona.

(S) **San Vincenzo**, 28. — Diretto a Genova, è proseguì ieri il vapore *Arno*, della N. G. I., proveniente da Rio-Janeiro.

(S) **Singapore**, 29. — Diretto a Hong Kong, proseguì ieri il vapore *Biscgno*, della N. G. I.

(S) **Penang**, 29. — Proveniente da Hong-Kong, proseguì ieri il vapore *Bormida*, della N. G. I., diretto a Bombay.

(S) **Genova**, 30, — Il vapore *Ems* del *Nord-deutscher Lloyd*, è partito per New-York.

(S) **Montevideo**, 28. — Il piroscafo *Rio-Janeiro*, della linea *La Veloce*, è partito per San Vincenzo e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 30 Gennaio 1893.

Anche oggi abbiamo da registrare pochissimi affari.

La Rendita **continua** ad avanzare lentamente e si negozia da 94,30 a 95,10 — per liquidare con un distacco di 12 1/2 per fine prossimo.

Le Generali si mantennero tra 314 e 315 — Il Mobiliare fu pagato da 447 a 450 — Le Condotte furono calme a 265.

Il rimanente dei valori si quota nominalmente ai seguenti prezzi:

Immobiliari 90 — Risanamento 86 — Marcia 1060 — Gas 736 — Omnibus 183 nuove — Linee ferroviarie 500 — Fondiaria 104,50 — Londra 25,90.

Ore 6.30. — Rendita 95,29 1/2 — Generali 3?
— Mobiliare 454 — Marcionali 644 — Condotti 268 — Immobiliari 92 — Omnibus 182 — Risanamento 84 — Acqua Marcia 1060 — Gas 791 : tutto fine febbraio.

BORSE ITALIANE — 30 gennaio 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 —	95 25	95 —	95 09 1/2
Id. fine	—	95 87	95 17	—
As. R. Nat. 1340	—	—	1335 —	—
» Mobiliare	447 —	—	449 —	447 —
» B.Generale	—	218 —	—	—
» ferr. Medit.	526 —	528 —	527 —	—
» » Merid.	641 50	646 —	644 —	643 —
» Edi Torino	—	—	329 —	—
» Cred. Tor.	—	—	—	—
» » Merid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	90 —	—
» Soc. Imm.	—	—	—	90 —
» Tiburina	—	—	21 —	—
» Fond. Ital.	—	—	—	—
» Sovrene.	—	—	27 —	—
» Nav. Gen.	326 —	328 —	—	—
» Soc. Veneto	—	—	—	—
» Raff. Zucc.	291 —	293 —	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	295 50	—	—
id. Merid.	—	307 —	—	—
Fond. It. Ba. 4 %	—	497 50	—	—
» » 4 1/2 %	—	497 75	—	—
» S. Paolo	—	—	511 50	—
Francia vista	104 40	104 27	104 35	104 30
Berlino 1 mese	128 52	128 45	—	—
Londra a 3/m	26 22	—	26 19	26 04

Parigi, 30, 3,15 p.	Apertura	Chiusura	Bollevard
Francese 3 0/0 amm.	97 70	97 60	—
» 3 0/0 perp.	96 90	96 95	96 77
» 4 1/2 0/0	106 75	106 70	—
Italiani 5 0/0	91 10	91 12	91 15
Turco	21 42	21 45	21 45
Spagnuolo	61 3/4	61 1/2	61 1/2
Russo nuova	78 1/2	—	—
Portoghese	21 9/16	21 7/8	21 21
Ungherese	21	21 1/16	55 43
Egiziani Ba.	494 —	495 —	—
Banca di Parigi	—	638 3/4	—
Banca di Sconto	—	140 —	—
Banca Ottomanna	—	573 1/4	574 06
Credito Fondiario	—	987 1/2	—
Azioni di Suez	—	3662 —	—
Azioni Panama	21 —	21 —	—
Lotti Turchi	—	87 62	87 50
Ferr. Meridion. ital.	—	617 —	—
» sull'Italia	—	3 —	—
Tau Lombardi	—	25 10	5 per 0/0
» Romani	—	—	3 per 0/0
Obbligazioni Panama	—	17 65	—
» sull'Argentina	—	—	—

(S) **Parigi**, 30, 4.58 pom. — (Fonte Havas) — Mercato in generale fermo; affari limitati; italiano in sensibile progressione, sotto l'influenza dei buoni apprezzamenti favorevoli al Giolitti e dell'appoggio del sindacato.

(S) **Parigi**, 30, 10,49 pom. — (fonte Italiana) 96,77 — 45|1 — 90|50 — 125|25 — 91,17 — 32|60 — 62|25 — 62|50 — 50|25 — 617 — 21,45 — 573,12 — 611|6 — 112|5 — 987 — 3662.

Vienna, 30 farma	Londra, 30 aperture			
	28	30		30	30
Mobiliar.	322 62	323 —	Cons.	98 3/8	98 1/4
Rendita	116 70	116 50	Spagnuolo	61 1/2	61 1/2
Lombarde	91 75	93 90	Turco	21 9/16	21 5/8
Nord-ovest	92 1/2	92 —	Egiziano	98 5/8	98 1/2
Londra	120 85	120 90	Argento	38 7/16	38 7/16

Vers. alla B. d'Inghilt. st. Ritirate st. 8,000

Berlino, 30 fermissima	Sconto ufficiale
28 — 30	SAGGIO
Italian. c. 92 — 92 40	Italia . . . . 5 per 0/0
fine m. 91 60 92 20	Francia. . . . 2 1/2 p. 0/0
Meditor. 100 20 100 50	Inghilterra. . 2 1/2 p. 0/0
Lombarde 91 12 92 —	Germania . . . 3 per 0/0
C. e S. 30 31 1/2 30 81 1/2	Belgio. . . . . 3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'argenta del giornale

Liverpool, 30 gennaio,	ore 4,15 pom. (neg.) apertura.
Cotoni. - Vendite probabili del giorno . .	Balle N. 8000
Importazione del giorno	8000
TENDENZA: sostenuta.	
Havre, 30 gennaio,	ore 4,05 (arg.) apertura.
Cotoni - Vendite effettive.	balle N. 12000
TENDENZA riservata per f. gennaio	» 67 50
Cuba - Santos good average - Vendite nuovi N.	10000
TENDENZA calma	Prezzo per f. gennaio 169 50
Stretto - Vendite del giorno	Qu

SPIRITISMO

IV.

Ma per tutto il giorno non riuscii più nè l'una, nè l'altra, contro il mio vivo desiderio.

Tentai di raccogliermi nella biblioteca, e lavorare. Una voce intima mi rimproverava di non compiere coscienziosamente il mio dovere, d'essere distratto e facile a lasciarmi svagare.

E il rimprovero era tanto più acuto, in quanto ho l'eccellente barone aveva già per due volte saciato l'encomio di trecento lire mensili, sui mio avvino, dentro una busta.

E io avevo fatto ben altro che quel denaro...

In tutto, non avevo tirato giù alla meglio che una trentina di pagine, neppure la prefazione; una vera miseria.

Onde, pieno di scrupoli, «volli» alfierianamente dar opera ad esser meno immeritevole del tanto compenso.

Per un paio d'ore il lavoro andò d'incanto: la mano correva quasi con la rapidità dell'occhio e la traduzione riusciva limpida e fedele.

Quel rigore scientifico, quella logica ferrea, quel metodo preciso, ed anche la copia de' fatti meravigliosi, mi attrevano potentemente.

Non trascrivevo soltanto, ma imparavo con piacevole curiosità. Una pagina tirava l'altra senza stento...

Ah, che vastità di cose nuove mi si andava svelando! Mi sentivo sulle vette del pensiero inebriato, come capriolo pe' picchi a' primi profumi dell'aprile; e l'impressione era tanto bella che mi pareva di sognare.

Mi sembrava d'esser di fronte all'infinito, creatura d'un giorno che m'agitava in un'ora; e nel muto smpuro, l'anima s'apriva ansiosa verso l'abisso universale, verso il gran mare dell' essere, quasi a svelare il «gran mistero,» con l' ineffabile sete dell'ideale, che non è certo la gran ruota di Budda, la rueta dell' illusione perpetua.

A poco a poco mi coglieva una malinconia solenne, un torrore scuro; oltre il mondo fisico, ol tre il mondo storico, lo spirituale mi abbagliava, trascinandomi.

L'efimero intravedeva l'eterno.

Io dunque non ero un'apparizione fuggitiva dell'esistenza terrena: io avrei partecipato ancora, sia pure atomo fosforescente, a milioni d'altre vite?

Era dunque vero che lo esteticismo paralizza l'esistenza? Potevan dunque cessare le lotte fra le due cerezze che si contraddicono, fra la religione e la scienza? E, cessato il dissidio, aprir la via luminosa alle anime con doppia luce?

Così m'era dolce smarrirmi in quel dedalo pieno d'ombre leggiere, di fantasie ulate, create dalle nostre illusioni o dalle nostre speranze in forme che non rispondono forse al vero, per me sia allora invisibili...

A un tratto, non so perchè, mi fermai; mi guardai attorno, destandomi.

Fra la luce blanda, il silenzio era così profondo che mi credetti nel vuoto.

Era io sotto l'influsso d'una «radiazione umana,» sotto la proiezione della volontà altrui?

Mi alzai per scuotermi da quell'incubamento d'incantesimo, e i miei passi per la vastissima sala mi parvero d'un estraneo. Ma presto mi tornò la coscienza.

— Domani — dissi fra me — domani saprò se è vero invece che «lei» obbedisce alla mia volontà...

Pensava a «lei,» non volendo, con una sorta di ripugnanza involontaria: mi ritornava l'immagine avuta nel giardino, che ella fosse inconsapevolmente come uno di quei grandi fiori velenosi; mi turbava l'idea di ritrovare in lei quasi tutti i caratteri ereditari della madre e del padre...

La madre era stata fedifraga, pazza, omicida; il padre era nervoso e strano...

L'educazione ricevuta dalla dama ignota e in collegio non potevano averla cambiata...

La figura di Berta gentile come un encore, tutto candor d'innocenza mi apparve allora simile a fior di ginestra fra quelle belle cineree; e mi diè un insolito desiderio di riverdeta, o almeno di saperne novelle.

Uscii pe' corridoi, ma tutto giaceva nella tranquilla pace meridiana, in una ombra calma d'imposte socchiuse, di tende abbassate, di dormiveglia pesante.

Fuori il sollone dovova bruciare le muraglie...

Dentro dormivano anche i servi.

Era ciò che i villani chiamano la «contr'ora,» l'ora misteriosa della grande estate, quando la campagna è scorta in un assopimento di deserto; quando si vedono le stelle tra il folgorio accecante della luce, e come a mezzanotte vagano gli spiriti de' dannati sotto parvenza di lupi e di cani idrofobi.

Il castello mi parova disabitato, e ogni mio passo ne risvegliava gli echi.

Non volli svegliare alcuno e rientrai nelle mie stanze, fresche, odorate ancora di miscotidi morbondi.

Allora solo m'accorsi d'avere la testa pesante, d'essere stanco come se avessi camminato un giorno intero.

Quell'esile profumo mi richiamò all'olfato tutti gli altri, massime quello atroce dello giusquiama e la scarsa luce mi circondò simile all'ombra mortifera dell'opas.

Mi gettai sur un divano, e m'addormentai profondamente, senza sogni.

Quando mi destai corsi alle imposte e le spalancai, lasciando entrare aria e luce, che mi tolsero d'intorno al capo un incubo grave.

Il sole tramontava fra nuvoli fiammeggianti, e dalla campagna s'udivano salire i canti dei contadini, e delle spigolatrici, lunghi, monotoni, come lamentazioni verso il cielo, ancor così luminoso da sembrar un'immensa vôlta di bronzo.

Il verde dei boschi, degli olivesi, delle praterie irrigate, era polveroso e pallido: noll'aft di quando in quando passavano folate fresche, forse passeggiere dall'acque de' fiumi e delle cascate.

— Che avranno mai laggiù in quelle carceri, nella casa di Berta? — pensai, e di nuovo m'assalse il desiderio di sapere.

Suonai.

Per un pezzo non venne alcuno; poi comparve una vecchietta arzilla, Fortunia, che tutti chiamavano la «Giovinetta», perchè a settant' anni era dritta come un faggio cipressino, e metteva allegria solo a vederla così linda, rubiasa, con occhietti di faina e un portamento disinvolto e signorile.

Io la conoscevo, perchè scendova spesso a visitar la Lisabetta, restando insieme a ciarlare giornate intere, confidandosi con gran sospironi non so quali dolori, e insegnandosi a vicenda lavori di maglia o piatti di cucina, con intermezzo di mormorazioni bricconesche sulle comari de'borghi vicini.

E ogni volta che mi vedova uscirva sul ristorello:

— O quando si marita, signoria? Ghiela trovo io una ragazza bella e buona, come la madonna della castellana.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Vernice - Smalto - Ripolin

Col 1° febbraio p. v. il Deposito delle vernici Ripolin e di vernici da pavimenti e della Copale economica è assunto dalla Ditta Guglielmo Grandis e C. — Via S. Nicola da Tolentino N. 45, palazzo Ruspoli, pianterreno.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo miraato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè unge, nè bisenberia. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnin** parrucchiere, via dei Crocifori, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 200 con istruzione. Si spedisce da un a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito 6 bottiglie per L. 10 (uno estero).

Fondatore di se stesso **BIGLIARDI** di Reggio Emilia

DI

ANTONIO LURASCHI

MILANO - Via Orti 4, 6, e 8 - MILANO

Bigliardi artistici e comuni — Specialità per la Sicilia e la Sardegna — Bigliardi e carambol francesi — Assortimento in tutti gli articoli annessi si bigliardi — Spedizione accurata per tutti i paesi — A richiesta invio gratis dal Catalogo, dai disegni e prezzi correnti.

Onestà - Progresso - Lavoro

Fabbrica di liquori Esteri e Nazionali

Via Depretis, 57 - Roma

Questa Ditta vende solo generi da essa fabbricati e garantisce anche in atti liquali i suoi prodotti. I principali liquori sono venduti a prezzi minimissimi, e superiori a quelli messi in vendita a prezzi cari. Saggi e listino *gratis* a richiesta.

Vino di Montefreddo *(Sirolo)* delle fattorie **Federico Bianchelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ricordare il fiasco vuoto rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori FRATI e BIANCHELLI, via del Corso 375 a 379 - Roma.

Mobili e Tappezzerie

Ferdinando PALEARI & Figli

(Casa fondata nel 1848)

premiate con Med. d'Oro a Bruxelles, Palermo, Genova

ROMA

SUCCURSALI

Via Nazionale, 71 — Via Palermo, 16-20.

Questi grandiosi magazzini offrono uno svariato e completo assortimento di mobili eleganti ed *solidità* garantita ai veri pressi di fabbrica, da non temere concorrenza.

Per adempiere allo richieste, e per comodità della numerosa clientela, hanno aggiunto un reparto tappezzerie, stoffe e lane, per addobbo d'alberghi, istituti, appartamenti, ecc., adatti per tutti i gusti e per tutte le borse.

A richiesta si spedisce elegante Album, compilato nel loro stabilimento di fabbricazione in **Lissone** (Mensa) da dove spediscono mobili in tutto il Regno.

Con garanzia vendono anche a dilazione. Coloro che acquisteranno oltre la lire 300 avranno in dono un elegante oggetto da salotto.

Piccoli mobili per stranna.

Sconto ai Rivenditori.

BIBLIOTECA dell'*IRIDE* serie 1ª

Trattato pratico di

Fotominiatura

Processo artistico alla portata di tutti per riproduzione in *colori* e sul *cristallo* delle *fotografie* antiche e moderne.

Si spedisce franco in tutta Italia contro invio di cartolian vaglia da L. 0,50, diretta all'*IRIDE*. Roma, Corso, 222. G. Cocsnari.

Deposito di apparecchi e prodotti fotografici.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden - Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Patrasso-Smirne o Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Tunis-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunis-Susa-Sfax-Gabes-Gerba-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Orbetello-Porto-Maurizio (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-Cagliari-Palermo (settimanale)
Palermo-Trapani-Marsala (giornaliera celere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabro-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Sciacca (settimanale).

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portotorpone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bisettimanale)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panarea-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alla Agenzie della società.

NB. In caso di quarantena i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	sut.	sut.	sut.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	...	...	...	1,10	4,50	11,40	...
Pisa	...	8,30	...	3,5	8,40	10,25	...
Torino	8,—	...	...	3,5	10,35	...	...
Milano	8,—	...	...	3,5	8,40	...	...
Foligno-Ancona	8,—	11,55	...	3,55	10,15	...	...
Firenze-Milano	8,—	8,10	...	12,30	3,—	...	...
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	...	...	...
Civitavecchia	5,35	...	...	12,5	4,45	...	...
Frascati	7,10	10,—	...	12,—	5,15	6,50	...
Ancio-Settuno	7,40	10,30	...	...	5,40	...	...
Albano-Marino	8,—	8,10	...	12,30	5,—	...	...
Velletri-Terracina	6,30	...	...	12,18	4,20	5,40	...

Arrivi dalle linee di

	sut.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,20	8,55	...	1,50	5,54	6,45	9,7
Pisa	6,25	10,—	...	5,40	10,10	11,15	...
Torino	6,25	10,—	...	11,25	...	...	...
Milano	6,25	10,—	...	11,15	...	...	...
Ancona-Foligno	6,25	11,45	...	2,40	6,—	...	...
Milano-Firenze	12,5	7,35	...	12,40	...	6,50	...
Tivoli-Avezzano	9,20	...	...	2,—	5,15	10,40	...
Frascati	7,50	9,40	...	12,47	4,46	7,10	...
Nettuno-Ancio	8,—	...	...	2,9	5,51	...	...
Marino-Albano	7,30	10,47	...	2,—	5,—	...	...
Velletri-Terracina	8,—	9,25	...	3,12	8,55	...	...

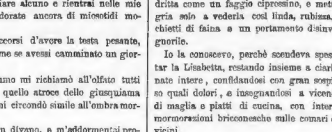
Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45	6,50	8,50	11,25	4,47 p.	—	—
Ragni a.	6,50	7,35	10,50	12,20	5,50	—	—
Tivoli a.	—	8,10	11,9	1,10 p.	6,25	—	—
Tivoli p.	6,57 a.	8,20	11,20	1,30 p.	6,30	—	—
Ragni p.	7,37 a.	9,35	12,32 p.	4,23	6,10	—	—
Roma a.	8,44	10,41	1,36 p.	5,30 p.	7,16 p.	—	—

Vino di Montefreddo *(Sirolo)* delle fattorie **Federico Bianchelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ricordare il fiasco vuoto rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori FRATI e BIANCHELLI, via del Corso 375 a 379 - Roma.

Ferri e Pianelle di CAOUTCHOUC per Cavalli

Specialità



italiana

Le tre unicite e perfezionate invenzioni del meccanico **ROSSI** premiate con medaglie e diplomi di onore alle Esposizioni estere e nazionali e brevettate da S. M. il Re, riconoscente dalla scienza veterinaria come le più igieniche e le più importanti, perchè a differenza di tutti gli altri sistemi evitano al piede del cavallo rincalzamento pernicioso. — Vendita per l'Italia e per Roma dello pianelle segnate coi numeri 2 e 3 presso le sorelle Adamoli, via del Plebiscito, Roma, nonchè, solo per Roma, presso l'inventore Domenico Rossi in Via S. Giacomo, 23, dove si vende esclusivamente anche il perfezionato ferro speciale imbottito *caoutchone* segnato col num. 1.

Il buon Sapore

della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite incomparabili proprietà tonico ricostituenti

L'Emulsione Scott e raccomandata dal Primario Medici per la cura di tutte le malattie consecutive a debolezza e dei bambini; è di *sapore gradevole come il latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono facile a riconoscersi come «Scienza» rosa pallido. Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Un nuovo Successo trionfale

dell' Industria Nazionale

Marca di fabbrica

La Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pei Bambini (Amministrazione: Milano, Via Cerva, 8) a stento riesce a preparare le grandi ordinazioni che le vengono da tutta l'Italia e dall' Estero in

Farina Lattea Italiana

onorata di medaglie e diplomi di merito, di certificati d'Istituti e di Medici. È l'alimento confacente ed igienico pel bambini dai 2 ai 15 mesi cui si somministra col poppaizo o come pappa. Facilissima preparazione. Campioni gratis a richiesta.

FARINA LATTEA FOSFO-FERRUGINOSA

data una volta o 2 al giorno a bambini gracili o debilitati dona invidiabile colorito, sodezza di carne o robustezza di membra; raccomandatissima dai medici pei bambini fino ai 4 anni.

Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - Grossisti in Roma: Colonnelli e Bordoni.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 16 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I° CATEGORIA cent. 5 ogni	*in più di 25* cent. 2 ogni

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Orologeria, Mobilia, Confettieri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili. Dirigersi con buona referenza da Attilio Alegiani, Via Giulia 111 piano primo presso piazza Farnese) dall'ora alle 8 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 672

CERCASI per la fine giugno appartamento di circa 16 camere anche divise in due piani uno dei quali con gran terrazza a livello; esposizione mezzogiorno, posizione centrale. Dirigere lettere Via Porta Salaria N. 1 D. Anderson. 496

PIANTE da fiorita di ogni specie in eccellissima varietà, assortimento completo di semi d'ortaglia. Trovasi in sorti Fra S. Giovanni, Via Tuscolana Stazione 19 presso il Premiato Vivaio di Stato De Cesaris.

FRANCOBOLLI Il sottoscritto desidera acquistare francobolli antichi specialmente di Toscana, Parma, Modena, Sicilia ecc. come pure collezioni di giornali Pio Nono, 8, Piazza di Trevi, Roma. 449

PERMUTASI VILLINO bellissimo con giardino, fabbricando in Roma o Napoli, a nella vicinanze di Roma o nei Castelli. Dirigersi Casa Commerciale Venti Settembre 20. 495

LANDAU PRINCIPESCO con nasto, ultimo modello, fabbrica Rottanzi, sconfano carrozzonale, vendesi 50 per cento. Scrivere o presentarsi in persona Piazza Frontini Piazza Monte d'Oro 137. 461

400 O 500 LIRE si cercano a prestito garantito per sviluppo di azienda lucrosa. Interesse convenientte. Accettasi restituzione. Restituzione a rate mensili. S. Primo, posta, Roma. 506

SI VENDONO STIGLI per negozio. Vetrina, scanzia, banco, spandia, il tutto quasi nuovo, a pochissimo prezzo. Rivolgersi via di Pietra 71.

CASA D'ESPORTAZIONI cerca per Provincia Romana agente per la vendita di un nuovo articolo di consumo. Vera occasione per chi sappia fare affari. Scrivere a Bancheri, Firenze. 503

ALPINISMO Ricercasi vantaggiose condizioni Vol. 6. Annuario Collettivo Club Alpino Italiano 1878. Rivolgersi Lesen, Via Emilia 79, dalle 8 alle 5. 463

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTI E VILLINI vuoti e mobiliati con mobili artistici in case patrizie e private per inserire famiglie di ogni genere, specialmente ecclesiastiche, distinta gentilità. Dirigersi via Frattina n. 9, presso piazza di Spagna. 440

DUE QUARTIERINI a buon prezzo. Uno di sei camere, cucina, cantina, scia, via Otto Canone N. 25. L'altro di tre camere, terrazza e cucina, Via Macel de' Corvi N. 74. Per trattative ivi. 445

SOLE locali incantevole, scala agiata, posizione centrale, piano 4° (Per mesi), appartamento di 7 stanze, più camera in cristalli, loggia sopra la soffita, ringhiera e terrazza. Rivolgersi al guardaportone in Via Sistina 137.

VIA PANETTERIA stesso Piazza Colonna. Affittasi grazioso piano 1° con cucina, gas, acqua Marcia, scesa con altro ingresso Stamperia 67. 445

APPARTAMENTI grandi e piccoli, mezzi e nuovo, con mobili artistici nuovi, alcuni adatti per banco, affittasi Via Collegio Romano 10 presso il Corso. Visibili 10-12 a. 1 pom.

AMMINISTRAZIONE PICENI Grande appartamento di Salvatore in Lauro 15 di oltre 20 ambienti, cucine, due cessi, terrazza, vasche da lavare, comodo per più famiglie di riguardo. 439

APPARTAMENTO di 5, 6 e 7 camere e cucina con acqua, scesa Marcia e portiere, via della Figna, 19 piano terzo, nonchè camera mobiliata con ingresso libero. 350

VIA NAZIONALE 194 presso piazza Venezia al piano terzo. Otto camere, cucine, soffitte, casi ss. scesa, fontana, gas.

L'AGENZIA INTERNAZIONALE succeduta alla Alfonso Cordisi, Via Nazionale 71, affitta appartamenti con mobili o senza, di commissionisti, rappresentanze, muniti, compro e vendita. 437

VIA NAZIONALE 2 e 4, piano, Via Venezia N. 9 A 1., Grandi e piccoli appartamenti a prezzi ridotti, volendo con cameriere quello in Via Palermo. 450

MAGAZZENO E BOTTEGA Vasto locale terreno adatto per magazzino, in via del Bufalo 132, una bottega in via Colonna. Rivolgersi per trattative Albergo Milano. 440

VIA DEL CORSO N. 18 piano 3. Diesi camere, cucine, soffitte, piccola terrazza ad annonzi. Pigione L. 175 mensili. Dirigersi al portiere.3

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'istitutrici, maestre, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay. Via Venti Settembre 38, Roma. — M. S. Il personale proposto è fornito dai migliori certificati, di sul l'ufficio specialmente occupati. 452

Gerente del Popolo Romano — Carlo Ditta Enrico Magnan. Stabilimenti Ditta Sarger-Wirth, Lipsia.

25 parole cent. 50	II° CATEGORIA	*in più di 25* cent. 5 ogni.

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine, fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via della Cappella N. 28 p. 4, dietro porta a sinistra. 505

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA Via dei Coronari, 13, p. p. Abbonamenti mensili L. 60. Colazione Lire 1, dalle 11 all'una pom. Pranzo L. 1,50 dalle 4 alle 5.

DISTINTA SIGNORINA INGLESE che parla perfettamente francese e tedesco, desidera dare lezioni di lingue. Prezzi mitt. R. R. 9. 448

AI NEGOZIANTI, INDUSTRIALI disponendo una ragione sociabilissi pel migliore andamento degli affari. Con spesa tenuissima, con poco capitale, potrebbero provvedere al riordinamento, impianto e tenuta della propria contabilità, compilare i loro bilanci, ecc. dirigendosi dalle 13 alle 2, oppure con lettera, al portio ragioniere Sangiorgi, Via Sistina 121, piano primo. 438

ARGENTERIA Cercasi macchina da tirà a spirito per Argentiere in Milano. Cercasi Argentiere, Gerente. Dirigersi per lo offerte al portinaio in Via Venti Settembre N. 118. 434

TRADUZIONI tecniche e di qualunque altro genere dal francese, tedesco, inglese, indiano in italiano a prezzi moderatissimi. Scrivere o dirigersi Luigi Minardi, Via Flavia 72, Roma. 452

FARMACISTI E MEDICI laureati trovasi direttore, direttrice, gerente, direttrice, direttore, gerente in Via Emanuele Filiberto lettera A. Interno 7, palazzo Kendrick. 453

DISTINTE SIGNORE munite dei migliori requisiti desiderano impiego presso istituti o famiglie di riguardo. Si offrono per governanti, maestre, lezioni nelle proprie abitazioni, in Via S. Nicolò da Tolentino 45 p. p. Si può anche a casa-città d'Italia, francese, inglese, tedesco, forte e canto, nonchè di lavori di fantasia, di ricamo, di taglio e confezione dei diversi capi di biancheria e vestire. Il prezzo da convenirsi è secondo i giorni, le ore e la natura delle occupazioni. Dirigersi dal custodore Emilio a della mattina alle 9 1/2 del pamerriggio. 444

GIOVANE trentenne commissionario, con varia clientela nella in Milano, desira rappresentare case meridionali in qualsiasi articolo di facile smercio, Referenze insuperabili. Scrivere Ernesto, porta, Milano. 484

GIOVANE SARDO Ilunisiamo referenze cerca occupazioni in Roma presso buona famiglia. A stato a servire in negozio, anche come cuoco o domestico. Scrivere Via Tomacelli N. 106 piano ottimo, lettere B. P. Roma.

PIANOFORTE verticale smovisamo di sfruttare la piazza, vendesi o affittasi a discrete condizioni. Vendesi pianoforte a coda nobile a speciali per salotto e buffet. Via del Leone N. 12, p. 3. 456

CASSA FORTE D'OCCASIONE della primaria fabbrica di Vienna garantita contro l'incendio e l'infrazione, si sola ad un prezzo convenientissimo. Visibile presso la Cabotteria Carducci, Via della Sapienza 57. 458

25 parole cent. 50	III° CATEGORIA	*in più di 25* cent. 5 ogni.

LEZIONI E RIPETIZIONI di materie scientifiche da studente matematiche. Cercasi pure posto segretario in casa privata. Scrivere E. Dirlo, Boschetto 75 p. 4.

D'AFFITTARSI

PICCOLO QUARTIERINO mobiliato, Camera matrimoniale, salottino da ricevere; salottino da pranzo; camerella per domestica, cucina, terrazza con fori a livello. Completamente libero. Via della Lupa 11 piano sit. (Presso Piazza Borghese). Visibile dalle 2 alle 4 pom. 435

CAMERA grande, comoda, ben mobilitata. Via Palestro Primi salti. R. R. 9. 448

CAMERA grande, comoda, ben mobilitata. Via Palestro Primi salti. R. R. 9. 448

CON 4 FINESTRE SUL CORSO salotto mobiliati, libori presso distinta famiglia, prezzo moderato. Rivolgersi trattandosi di persona fisso. Ingresso Via Vittoria 81 p. 8. 460

APPARTAMENTO MOBILIATO composto di due camere da letto, salotto, sala da pranzo, cameriera, cucina e cantina con forti, sito sola destro via Palestro in piano terzo, stabilito. 457

ELEGANTE CAMERA mobiliata al Corso, ingresso libero sulla scala. Scrivere A. B. 75 forma in posta Roma. 453

VIA D'AZEGLIO 45 int. 15. Antisanern con terrazzo grande a Est, 5 belle camere a un letto, cucina grande a Est, 2 belle, ben mobiliati con tappeti. Vedere si fa camera e salotto. 495

APPARTAMENTO MOBILIATO di 4 camere, salotto, cucina, tutto libero Lire 130 mensili. Via Verona N. 7 piano primo angolo Marghera presso piazza Indipendenza. Visibile nelle ore pom. 465

INGRESSO LIBERO Camera bene ammobiliata, affittasi in via Rosetta 7 piano 3. Volendo si fa pensione. 454

BINE GEBILDETE alte dame gibt Italienische und deutschen Herrer im Daurm. A. Z. 145 Torre pesia. 447

LEZIONI E RIPETIZIONI di materie scientifiche da studente matematiche. Cercasi pure posto segretario in casa privata. Scrivere E. Dirlo, Boschetto 75 p. 4.

D'AFFITTARSI

PICCOLO QUARTIERINO mobiliato, Camera matrimoniale, salottino da ricevere; salottino da pranzo; camerella per domestica, cucina, terrazza con fori a livello. Completamente libero. Via della Lupa 11 piano sit. (Presso Piazza Borghese). Visibile dalle 2 alle 4 pom. 435

CAMERA grande, comoda, ben mobiliata. Via Palestro Primi salti. R. R. 9. 448

CON 4 FINESTRE SUL CORSO salotto mobiliati, libori presso distinta famiglia, prezzo moderato. Rivolgersi trattandosi di persona fisso. Ingresso Via Vittoria 81 p. 8. 460

APPARTAMENTO MOBILIATO composto di due camere da letto, salotto, sala da pranzo, cameriera, cucina e cantina con forti, sito sola destro via Palestro in piano terzo, stabilito. 457

ELEGANTE CAMERA mobiliata al Corso, ingresso libero sulla scala. Scrivere A. B. 75 forma in posta Roma. 453

VIA D'AZEGLIO 45 int. 15. Antisanern con terrazzo grande a Est, 5 belle camere a un letto, cucina grande a Est, 2 belle, ben mobiliati con tappeti. Vedere si fa camera e salotto. 495

APPARTAMENTO MOBILIATO di 4 camere, salotto, cucina, tutto libero Lire 130 mensili. Via Verona N. 7 piano primo angolo Marghera presso piazza Indipendenza. Visibile nelle ore pom. 465

INGRESSO LIBERO Camera bene ammobiliata, affittasi in via Rosetta 7 piano 3. Volendo si fa pensione. 454

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Vaniglia Non so quanto trattenermi dipendendo da persona conosciuta, tempo. Probabilmente manchera! in pura notizia ma ti sarà sempre vicino mio pensiero ed affetto.

A. B. C. Tesoro. La mia ultima spero ti avrà trasmesso. Quindi, Fai adesto avanti cosaio diplacere tanto più che darvero con la merità. Amami sempre e ricevi tanti... 464

Parigi Sentomi male, debbo confessa, assolutamente sempre! Perchè non scrivi tre pagine? Perchè tanto scrupolo manifestare nostro amore? Hai timori? Che ora mangi? Spiegami tutto. Interamente vos, non ho guanzami. 465

La missio

(S) **Parigi.** Ri
Riboi, riceverete il
sesso di Roma, i
dorvi le istruzioni
di recarsi ad assis
Gerusalemme.
Anche il Presidi
esteri, Dovelle, e
b-dei cuiti, Dupuy
Simiolx.

Politica

(S) **Parigi.** ervista sulla R
de fra un mese

(S) **Londra.** ghe, ben circoli
situazione più ri
la lungo tempo.

(N) **Pietrobu** Rhine. Rhe Cla
Berlino, Rhine, ghe, ben circoli
sulla questa

(N) **Berlino.** peratrice Federi
ria, si imbarcano
glese *Victoria* mag
si si fermeranno
gina Vittoria.

(N) **Vienna.** ditano di Romania
largo sua consorte
carrozza, dove le fe
giorni.
Nel viaggio si ri
ricevuti ufficiali

(S) **Parigi.** Ri
Riboi, riceverete il
sesso di Roma, i
dorvi le istruzioni
di recarsi ad assis
Gerusalemme.
Anche il Presidi
esteri, Dovelle, e
b-dei cuiti, Dupuy
Simiolx.